

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
“EINAUDI-CHIODO”**

ESAME DI STATO

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
15 MAGGIO 2023**

CLASSE 5[^] INDIRIZZO MODA

**PTS - PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO
OPZIONE PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI**

ANNO SCOLASTICO 2022 – 2023

I.I.S.S.EINAUDI-CHIODO
Prot. 0003797 del 15/05/2023
IV (Uscita)

La Spezia, 15maggio 2023



INDICE

- A) Presentazione dell'istituto
- B) Finalità dell'indirizzo professionale
- C) Profilo sintetico della classe e competenze raggiunte
- D) Quadro statistico della classe
- E) Organizzazione didattica, valutazione, criteri per l'attribuzione del voto di comportamento, tipologia delle prove, attività di recupero, criteri di attribuzione del credito
- F) Attività disciplinari
- G) Area Professionale e PCTO
- H) Educazione civica e UDA svolte nel quinquennio
- I) Attività integrative extrascolastiche
- L) Simulazione delle prove d'esame: prove scritte e colloquio orale
- M) Allegati
- N) Foglio Firma

A) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto “Einaudi - Chiodo” è uno dei più antichi Istituti Professionali della Spezia.

Generazioni di valenti professionisti ed artigiani hanno iniziato nelle nostre aule e nei nostri laboratori i primi passi della loro formazione professionale.

Gli aspetti principali della vita scolastica dell’ “Einaudi - Chiodo” sono mirati a coinvolgere attivamente e responsabilmente gli alunni nello svolgimento dell’attività didattica in tutte le sue fasi.

La scuola in questione prepara lo studente alla professione in modo che possa trasformare le capacità e le conoscenze acquisite nel nostro Istituto in impegno attivo ed apprezzato nel campo del lavoro

L’obiettivo primario che guida tutti i nostri corsi è quello di preparare l’allievo ad una abilità professionale di pregio e, per questo, viene da noi particolarmente curata la preparazione all’apprendimento degli aspetti tecnico-pratici legati alla professione.

Pur non trascurando la preparazione scientifico-umanistica sono fondamentali, per ogni corso, le abilità professionali acquisite nei Laboratori e nelle Officine per affrontare consapevolmente e con competenze adeguate l’inserimento nel mondo del lavoro, oggi particolarmente difficile.

La quasi totalità degli allievi che hanno conseguito il Diploma di Qualifica desidera accrescere le proprie abilità lavorative e completare la propria preparazione con il biennio di specializzazione.

Soprattutto negli anni terminali sono previste molte ore di stage aziendali con l’obiettivo di offrire una solida preparazione professionale nel ramo di specifica pertinenza.

Ed è per questo motivo che gli alunni diplomati nel nostro Istituto riescono ad inserirsi con maggior facilità nel mondo del lavoro che ha sempre bisogno di persone capaci, affidabili, preparate con competenze adeguate.

B) FINALITA' DELL'INDIRIZZO PROFESSIONALE

Il corso del biennio post-qualifica con profilo professionale tecnico dell'abbigliamento e della moda ha avuto un'impronta di natura tecnica-artistica perciò creativa, in esso sono state evidenziate l'applicazione e lo studio delle metodiche proprie della produzione e dell'organizzazione artigianale ed industriale con particolare attenzione all'innovazione tecnologica. Le competenze tecnico-professionale sono riferite a differenti settori produttivi e vengono implementate in rapporto alle esigenze del territorio, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione dei prodotti finiti conoscenza dei materiali, conoscenza dei tessuti, conoscenza delle linee dell'abbigliamento, conoscenza dei colori, acquisizione dei concetti modellistici, realizzazione del prodotto finito nel laboratorio.

Sbocchi professionali

Impiego presso imprese private e del settore, impiego, presso studi professionali di modellistica e sartoria, attività d'impresa in proprio nel settore moda, insegnamento tecnico-pratico negli Istituti Tecnici e Professionali, accesso a tutte le facoltà universitari e in particolare a quelle dedicate al settore moda (es: facoltà di economia, con la specializzazione in management design e moda o di direzione aziendale sistema Moda), corso i di Laurea triennali e Corso di laurea triennali e o alla cultura a e stilismo; culture tecniche del costume della moda; corso di laurea in progettazioni e del a moda, con indirizzi in abbigliamento, design, tessuto, accessori, oreficeria e prodotti per lo spettacolo), accademia di Belle e Arti (scenografia, fashion design); DAMS (Dipartimento o Arte Musica e Spettacolo), corsa triennali post diploma presso le scuole di Fashion e Design per la formazione di particolari figure professionali che si muovono a fianco dello stiliste che e si occupano di tutte le varie fasi che riguardano la realizzazione e la commercializzazione di una collezione e di prodottoti un marchio.

C) PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è composta da 7 alunne. di cui 3 DSA e una con legge 104 Obiettivi minimi la cui documentazione è depositata presso la segreteria dell’Istituto.

Un esiguo numero di allieve dimostra di essere capace di produrre un pensiero critico e rielaborazioni personali.

Per le altre si evidenzia ancora, sia per carenza di base sia per un impegno non sempre adeguato, alcune fragilità in alcune discipline.

Il gruppo classe nel suo insieme ha tuttavia raggiunto un livello di preparazione globalmente soddisfacente ed ha manifestato una progressiva maturazione e un approccio sempre più consapevole un lavoro autonomo in vista dell’esame di stato

Ciascun docente, tenuto conto delle caratteristiche degli alunni e della tipologia della propria materia, ha adottato le opportune metodologie per proporre i contenuti disciplinari, come meglio specificato nei programmi delle singole materie.

Competenze	Obiettivi raggiunti da tutti	Obiettivi raggiunti dalla maggioranza	Obiettivi raggiunti da alcuni
N1 Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.		X	
N2 Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto	X		
N3 Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.		X	
N4 Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.		X	

<p>N 5 Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione.</p>		x	
<p>N 6 Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.</p>		x	
<p>N 7 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l’ambiente.</p>	x		

D) QUADRO STATISTICO DELLA CLASSE

CONSIGLIODICLASSE 5 moda

Disciplina docente	Docente	Ore	Rapporto di lavoro	Continuità didattica		
				III	IV	V
RELIGIONE	Ferrari Rossana	1				X
ITALIANO	Vietri Valeria	4	TI		X	X
STORIA	Vietri Valeria	2	TI		X	X
MATEMATICA	Antoniella Nicola	3	TI		X	X
INGLESE	Cecere Anna	3	TI			X
MARKETING	Manuguerra Elisabetta	3	TI		X	X
LABORATORIO DIMODELLISTI CA ECONF.	Anselmo Silvana	4	TI		X	X
TPT	Pellistri Dominique	4	TI			X
PRP	Danieli Raffaella	5	TI	X	X	X
EDUCAZIONE FISICA	Bonati Alessia	2	TI	X		X
SOSTEGNO	Tartarini Rosa	6	TI	X	X	X

Composizione commissione Esame di Stato	
Commissari interni	Materia
PRP	Raffaella Danieli
LTE	Silvana Anselmo
TPT	Dominique Pellistri

Alunni iscritti alla classe VA

Classe	Iscritti	Promossi
TERZA	13	10
QUARTA	8	7
QUINTA	7	

COORDINATRICE: *Silvana Anselmo*

E) ORGANIZZAZIONE DIDATTICA, VALUTAZIONE, CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, TIPOLOGIA DELLE PROVE, ATTIVITA' DI RECUPERO, CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, con primo scrutinio al termine del 1^o quadrimestre e scrutinio finale al termine del 2^o quadrimestre.

VALUTAZIONE

Il consiglio di classe ha adottato in linea generale per tutte le discipline, nello svolgimento delle prove scritte, orali, grafiche e pratiche i seguenti criteri di attribuzione del voto:

Voto	Giudizio	Descrittori
NC	Non classificato	L'allievo è stato fisicamente assente da scuola un tempo tale per cui il docente non è in possesso di elementi valutativi idonei a consentire l'attribuzione di un voto in decimi.
2	Scarso	L'allievo non ha acquisito nessuno degli obiettivi formativi prestabiliti; risulta privo di conoscenze/competenze di base e/o di metodo di lavoro.
3	Gravemente insufficiente	L'allievo ha acquisito pochi risultati relativi agli obiettivi formativi prestabiliti; risulta quasi del tutto privo di conoscenze/competenze di base e/o di metodo di lavoro.
4	Insufficiente	L'allievo ha acquisito poche conoscenze/competenze, carenti e lacunose. L'espressione è impropria e schematica. Applica, con fatica e solo se guidato, le conoscenze minime acquisite e commette errori.
5	Mediocre	L'allievo ha acquisito solo in parte le conoscenze di base e l'applicazione del corretto metodo di studio e di lavoro; ha colmato solo parzialmente le sue lacune.
6	Sufficiente	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti; applica in modo accettabile le conoscenze/competenze acquisite.
7	Discreto	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi previsti; dimostra capacità e attitudini discrete; possiede strumenti e metodi di lavoro adeguati.
8	Buono	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità e attitudini di buon livello, che gli consentono di orientarsi autonomamente nell'ambito del curriculum.
9	Ottimo	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità e attitudini spiccate che gli consentono di orientarsi con autonomia e sicurezza, dimostra interesse, creatività e capacità di rielaborazione personale.
10	Eccellente	L'allievo ha dimostrato di saper utilizzare con piena autonomia i contenuti della disciplina che ha elaborato in modo critico, con percorsi culturali e progettuali personali

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

(In osservanza della Legge 169 del 30/10/2008 art.2, del D.P.R. n.122 del 22/6/2009 e del DPR n.249 del 24/06/2008)

Il voto di comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, su proposta del docente coordinatore o del docente con il maggior numero di ore nella classe. Il voto di comportamento è determinato con **riferimento** ai criteri di seguito descritti con la precisazione che viene attribuito il livello più elevato allorché lo studente presenti due indicatori compresi nel detto livello e il terzo indicatore si collochi nel livello immediatamente inferiore.

Il voto di comportamento viene determinato valutando i seguenti indicatori:

- A) rispetto di regolamenti, norme, orari
- B) grado e qualità della partecipazione alla vita scolastica
- C) grado di responsabilità nei confronti degli impegni scolastici
- D) Provvedimenti disciplinari

Il voto di condotta insufficiente, implica la non ammissione alla classe successiva; viene attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, su proposta del docente coordinatore o del docente con il maggior numero di ore nella classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10 (Per attribuire il voto è richiesta la presenza di tutti i descrittori)	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto costante del Regolamento d'Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • partecipazione attiva alla vita scolastica con comportamento collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe, puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici • assenza di provvedimenti disciplinari individuali
9 (Per attribuire il voto è richiesta la presenza di almeno 3 descrittori tra cui l'assenza di provvedimenti disciplinari)	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto del Regolamento di Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • buona partecipazione alle attività scolastiche, con comportamento collaborativo nei confronti dei docenti e dei compagni, regolare nell'adempimento dei doveri scolastici • assenza di provvedimenti disciplinari individuali
8 (Per attribuire il voto è richiesta la presenza di almeno 3 descrittori)	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento corretto e responsabile • frequenza scolastica regolare • partecipazione positiva alle lezioni e al dialogo educativo, sufficientemente regolare nell'adempimento dei doveri scolastici • presenza al massimo di 2 provvedimenti disciplinari individuali che non comportino la sospensione

<p style="text-align: center;">7</p> <p>(Per attribuire il voto è richiesta la presenza di almeno 1 descrittore in aggiunta al quarto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose • frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti • scarsa partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo, svolgimento parziale dei doveri scolastici • presenza al massimo 5 provvedimenti disciplinari individuali di cui al massimo uno con sospensione e per un periodo non superiore ai 5 giorni
<p style="text-align: center;">6</p> <p>(Per attribuire il voto è richiesta la presenza di almeno 1 descrittore in aggiunta al quarto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose • frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati • impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici, comportamento scarsamente collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo classe • presenza di 6 o più provvedimenti disciplinari, oppure provvedimenti con più sospensioni o con sospensione per un periodo compreso tra 6 e 15 giorni
<p style="text-align: center;">5</p> <p>(Per attribuire il voto è richiesta la presenza di almeno 1 descrittore in aggiunta al primo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni o almeno di due sanzioni per periodi inferiori la cui somma sia superiore a 15giorni; inoltre successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare non dimostra apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione. • atteggiamento di completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; • frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; • gravi violazioni del regolamento scolastico con eventuali danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza.

TIPOLOGIA DELLE PROVE

La valutazione degli allievi è avvenuta per mezzo di sei consigli di classe svolti in parte a distanza attraverso google-meet e in parte in presenza, di cui due quadrimestrali (scrutini del primo e secondo quadrimestre) e quattro intermedi bimestrali. Ogni valutazione ha accertato il livello di preparazione raggiunto dagli alunni relativamente agli argomenti trattati nei due quadrimestri.

In ogni quadrimestre l'alunno ha sostenuto più prove relative ad ogni disciplina.

Ciascun allievo ha superato positivamente il modulo didattico, se nelle prove sostenute ha riportato una media maggiore o uguale a sei. Tutte le prove sono state di tipo strutturato ed hanno previsto una valutazione finale in decimi. Ogni prova è stata strutturata utilizzando, in diversa misura, test o quesiti del tipo:

- (A) trattazione sintetica di argomenti
- (B) quesiti a risposta singola
- (C) quesiti a risposta multipla
- (D) problemi a soluzione rapida

ATTIVITA' DI RECUPERO

Agli alunni è stato consentito il superamento dell'eventuale debito contratto nel corso del singolo quadrimestre con prove somministrate durante le ore curricolari e destinate al recupero di tali debiti. È stata inoltre dedicata una settimana dal 13 al 17 febbraio, come deliberato in collegio docenti, a lezioni di recupero per superare le criticità emerse nel primo quadrimestre.

- (A) Trattazione sintetica di argomenti
- (B) Quesiti a risposta singola
- (C) Quesiti a risposta multipla
- (D) Problemi a soluzione rapida

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Procedura per la determinazione del credito scolastico relativo ai candidati interni:

- fasce di punteggio attribuite sulla base della Allegato A) al D.lgs. 62/2017 per l’assegnazione del credito scolastico in relazione alla media dei voti

Allegato A (di cui all’articolo 15, comma 2)

TABELLA - Attribuzione credito scolastico

media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

CASO 1

L’alunno viene presentato allo scrutinio di giugno o di settembre con tutte le materie sufficienti:

- se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0.5 si attribuisce punteggio più alto della banda di appartenenza; se la media dei voti è inferiore al decimale 0.5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza;
- il CdC può incrementare, nei limiti della banda di appartenenza, il punteggio minimo previsto in presenza di tre delle condizioni evidenziate nella tabella sottostante.

Impegno e partecipazione al dialogo educativo	Frequenza > 90%	Attività complementari (valutazione positiva PCTO)	Credito formativo
--	---------------------------	---	--------------------------

CASO 2

L’alunno viene presentato allo scrutinio di giugno o di settembre con una o più materie insufficienti e quindi l’ammissione viene deliberata in presenza di lievi lacune verbalizzate:

- Se il decimale della media è maggiore o uguale a 0,5 anche prima dell’aiuto si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza
- Se con l’aiuto il decimale della media si sposta da 0,4 a 0,5 si attribuisce comunque il punteggio più basso della banda di appartenenza e non verrà assegnato l’eventuale credito risultante da attività integrative o formative.
- Se il decimale della media è inferiore a 0,5 non verrà assegnato l’eventuale credito risultante da attività integrative o formative.

Attribuzione del credito formativo

Al fine dell'attribuzione del credito formativo, le esperienze extrascolastiche devono contribuire

a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze coerenti con gli

obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- All'omogeneità dei contenuti tematici del corso
- Al loro approfondimento
- Al loro ampliamento
- Alla loro completa attuazione)

Tipologie specifiche di esperienze che danno luogo all'attribuzione del credito formativo:

1. Partecipazione ad attività in ambito sportivo

- attività sportiva agonistica,
- funzione o collaborazione nella figura di allenatore o aiuto allenatore o animatore sportivo
- attività di arbitro o giuria.

2. Attività di volontariato

- presso associazioni legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni.

3. Attività formative

- certificazione europea di lingue straniere rilasciata da agenzie riconosciute.
- competenze informatiche certificate da enti riconosciuti.

4. Attività artistiche

- Frequenza di conservatori pubblici
- Frequenza di scuole di musica e/o teatro.

F) ATTIVITA' DISCIPLINARI

In questa parte del documento i docenti del consiglio di classe evidenziano, per ogni singola disciplina insegnata:

- ✓ I libri di testo adottati
- ✓ Gli obiettivi conseguiti
- ✓ L'andamento didattico e disciplinare della classe
- ✓ I contenuti trattati
- ✓ La tipologia delle prove eseguite

Materia	Nome del docente
Religione	Ferrari Rossana
Italiano	Vietri Valeria
Storia	Vietri Valeria
Matematica	Antoniella Nicola
PRP	Danieli Raffaella
Sostegno	Salvatori Deborah
TPT	Pellistri Dominique
LTE	Anselmo Silvana
Marketing	Manuguerra Elisabetta
Inglese	Cecere Anna
Scienze Motorie	Bonati Alessia
Sostegno	Farieri Massimo

ITALIANO

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Docente: Vietri Valeria

Materia: Italiano

Classe: V Moda

Anno Scolastico 2022/2023

Libro di testo: Libro di testo: A. Roncoroni, M.M. Capellini, E. Sada, “La mia nuova letteratura, dall’Unità d’Italia a oggi, vol.3, C. Signorelli Scuola

OBIETTIVI REALIZZATI

La classe è formata da 7 alunne, tutte femmine ed è articolata con la 5^a Odo. Nella classe sono presenti tre Dsa e una studentessa con obiettivi minimi. Nel corso di questo anno scolastico la classe in generale ha mostrato un atteggiamento complessivamente adeguato nei confronti dello studio, anche se non per tutti gli studenti, e una certa attenzione durante l’attività didattica. Alla fine del primo quadrimestre il profitto si presentava sufficiente, tranne per una studentessa. L’attività didattica quest’anno si è svolta regolarmente. Lo svolgimento del programma ha subito rallentamenti e non ha potuto essere adeguatamente approfondito. Le alunne hanno tenuto un comportamento corretto, aperto al dialogo e al confronto.

METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali.

Discussioni collettive in classe sotto la guida del docente.

Analisi di testi.

Esercitazioni individuali.

Invio di materiali, sintesi.

TIPOLOGIA DELLE PROVE ESEGUITE

Per la prova scritta gli alunni si sono esercitati sulle nuove tipologie: A (analisi del testo), B (analisi e produzione di un testo argomentativo) e C (riflessione critica su un argomento di attualità).

Interrogazioni mirate a colloquio d'esame.

LIVELLI MINIMI per la classe

- conoscere i contenuti di ogni argomento (movimenti, autori, opere) nelle linee fondamentali.
- utilizzare una competenza linguistica essenziale per comunicare in modo chiaro sia per iscritto che oralmente.
- essere capace di comprendere e commentare i testi letterari trattati collocandoli nel contesto appropriato.

PROGRAMMA

FRA OTTOCENTO E NOVECENTO: NATURALISMO E SIMBOLISMO

- Il Realismo
- I movimenti letterari e le poetiche: il Naturalismo francese e il Verismo italiano

GIOVANNI VERGA

- la vita e le opere
- l'adesione al Verismo e il ciclo dei vinti: la poetica verista
- da Vita dei campi: “Rosso Malpelo” (sintesi)
- da Novelle rusticane: “La roba”
- I Malavoglia: la struttura e la vicenda, il sistema dei personaggi, il discorso indiretto libero, la lingua, il procedimento di straniamento, l'impossibilità di cambiar stato, il motivo dell'esclusione
- da I Malavoglia: “La famiglia Malavoglia” (cap. I); “L'addio di 'Ntoni” (cap. XV)
- Mastro don Gesualdo: il titolo, la trama

IL DECADENTISMO: caratteristiche

GIOVANNI PASCOLI

- vita e opere
- la poetica del Fanciullino
- Myricae: il titolo, i temi
- Il simbolismo pascoliano, la metrica, la lingua, lo stile
- da Myricae: “Lavandare”, “X Agosto”, “Novembre”

GABRIELE D'ANNUNZIO

- vita e opere
- la “vita come un'opera d'arte”
- l'ideologia e la poetica. L'estetismo, il superomismo dannunziano
- Il piacere: la trama
- da Il piacere: “L'attesa dell'amante” (cap. I)
- Alcyone: struttura e temi
- da l'Alcyone: “La pioggia nel pineto”

LUIGI PIRANDELLO

- vita e opere
- la poetica dell'Umorismo
- da L'umorismo: La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata
- Il fu Mattia Pascal: la trama, i temi
- da Il fu Mattia Pascal: “La nascita di Adriano Meis”; “Nel limbo della vita”
- la novella “Il treno ha fischiato”

ITALO SVEVO

- vita e opere
- la cultura, l'influenza della psicanalisi, la situazione culturale triestina
- il rinnovamento del romanzo, la figura dell'inetto
- La coscienza di Zeno: la struttura narrativa e il contenuto, la storia di una malattia
- da La coscienza di Zeno: “Il fidanzamento di Zeno”, “Un'esplosione enorme”

GIUSEPPE UNGARETTI

- vita e opere
- la poetica, la componente rivoluzionaria de L'Allegria
- L'Allegria: composizione e vicende editoriali; il titolo, i temi, la rivoluzione formale
- da Allegria: “I fiumi”, “In memoria”, “Veglia”, “Soldati”

EUGENIO MONTALE

- vita e opere
- il pensiero e la poetica
- Ossi di seppia
- da Ossi di Seppia: “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”

La docente
Valeria Vietri

STORIA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Docente: Vietri Valeria

Materia: Storia

Classe: V Moda

Anno Scolastico 2022/2023

Libro di testo: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, L'Erodoto 5- Il Novecento e l'inizio del XXI secolo, editore La Scuola.

OBIETTIVI REALIZZATI

La classe è formata da 7 alunne, tutte femmine ed è articolata con la 5^a Odo. Nella classe sono presenti tre DSA e una studentessa con obiettivi minimi. Nel corso di questo anno scolastico la classe in generale ha mostrato un atteggiamento complessivamente adeguato nei confronti dello studio, anche se non per tutti gli studenti, e una certa attenzione durante l'attività didattica. Alla fine del primo quadrimestre il profitto si presentava sufficiente, tranne per due studentesse. L'attività didattica quest'anno si è svolta regolarmente. Lo svolgimento del programma ha subito rallentamenti e non ha potuto essere adeguatamente approfondito. Le alunne hanno tenuto un comportamento corretto, aperto al dialogo e al confronto.

METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali.

Discussioni collettive in classe sotto la guida del docente.

Uso di cartine storiche, documenti storici, letture critiche.

Invio di materiali e sintesi.

TIPOLOGIA DELLE PROVE ESEGUITE

Interrogazioni orali.

LIVELLI MINIMI per la classe

- conoscere e riferire in forma sufficientemente chiara gli aspetti salienti di un fatto o di una sequenza di fatti storici.
- ristabilire la cronologia di un fatto, periodo o fenomeno storico.
- avvicinarsi ad un uso sufficiente dei termini e concetti del linguaggio storiografico.

PROGRAMMA

LA SOCIETA' DI MASSA

Che cos'è la società di massa, la seconda rivoluzione industriale (sintesi)

La democrazia avanza, le suffragette, i partiti nella società di massa.

L'ITALIA GIOLITTIANA

Il doppio volto di Giolitti.

Il decollo industriale.

Il fenomeno migratorio e “la questione meridionale”.

La politica estera e la conquista della Libia.

La politica interna: il suffragio universale maschile, il Patto Gentiloni.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Cause e inizio della guerra.

L'Italia in guerra.

La guerra di logoramento, la grande guerra.

I trattati di pace e il nuovo assetto geopolitico dell'Europa.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

L'impero russo nel XIX secolo.

La rivoluzione di febbraio e la nascita dei soviet.

Lenin e le “tesi di aprile”.

La Rivoluzione d'ottobre.

La guerra civile e il comunismo di guerra.

La nascita dell'URSS e la N.E.P.

L'URSS di Stalin.

IL PRIMO DOPOGUERRA

I problemi del primo dopoguerra.

Il biennio rosso.

IL FASCISMO

La crisi del dopoguerra, il biennio rosso in Italia.

I Fasci di combattimento e le squadre d'azione.

Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti.

L'Italia fascista, le leggi fascistissime.

Propaganda e dissenso.

I rapporti con la Chiesa, i Patti lateranensi.

La politica estera e le leggi razziali.

1. LA CRISI DEL 1929

- Gli “Anni ruggenti”
- Il Big Crash
- Roosevelt e il new Deal

2. LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE: IL NAZISMO

- La repubblica di Weimar (sintesi)
- L’ascesa di Hitler, il nazismo, il Terzo Reich.
- Lo stato totalitario in Germania.

3. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Crisi e tensioni internazionali.
- La vigilia della guerra mondiale.
- 1939-40: la “guerra lampo”; 1941: la guerra mondiale.
- Il dominio nazista in Europa. 1942-43: la svolta.
- Il genocidio degli ebrei.
- 1944-45: la vittoria degli Alleati.
- Il crollo del regime fascista, la guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945.

La docente

Valeria Vietri

INGLESE**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA****Docente:** Anna Cecere**Classe** V A (MODA)**A.S. 2022-2023****Libri di testo:**

C.Oddone,**JUST FASHIONABLE + CD AUDIO + VIDEO + FLIPPEDCLASSROOM + INVALSI TRAINING / ENGLISH FOR THE TEXTILE, CLOTHING AND FASHIONINDUSTRY-** Editrice San Marco;

S.Gatti / L. Stone, **GRAMMAR HUB / VOLUME UNICO + VISUAL REVISION AA. VV. --** Mondadori Scuola;

V.S. Rossetti, **TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI-** Pearson Longman.

Relazione della classe:

La classe, pur essendo articolata con la quinta ODO nell'anno in corso, non ha evidenziato problemi dal punto di vista disciplinare, comportandosi in modo corretto. Tuttavia, un numero ristretto di alunni ha dimostrato un atteggiamento partecipativo e responsabile, svolgendo con costanza e puntualità i compiti assegnati. Un altro ha dimostrato sufficiente interesse, con una partecipazione ed un impegno discontinui. Infine un'alunna non ha pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati.

Obiettivi conseguiti:

Le competenze in uscita sono qui definite tenendo in considerazione i descrittori delle cinque abilità (comprensione orale e scritta, interazione e produzione orale, produzione scritta) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER),(tenendo in considerazione le condizioni straordinarie in cui si sono svolti gli ultimi tre anni scolastici):

Utilizzare la lingua straniera, sia nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, sia negli ambiti professionali di appartenenza utilizzando gli opportuni linguaggi settoriali, per:

- comprendere in modo globale e/o analitico testi orali di diversa tipologia e genere (ossia gli elementi principali di un discorso chiaro in lingua standard);
- comprendere in modo globale e/o analitico testi scritti di diversa tipologia e genere;
- interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni utilizzando un registro adeguato e/o specifico, in riferimento al linguaggio settoriale;
- produrre messaggi orali chiari e lineari, di diversa tipologia e genere; saper descrivere esperienze ed avvenimenti; motivare e spiegare opinioni e progetti; riassumere ed esprimere la propria opinione su una storia, un articolo, o nello specifico saper trattare il proprio settore di studio);
- produrre messaggi scritti chiari e lineari, appropriati nelle scelte lessicali, di diversa tipologia e genere (su argomenti noti o di interesse settoriale).

Obiettivi minimi:

Competenze: Utilizzare la lingua, anche opportunamente guidato dal docente e avvalendosi degli strumenti compensativi previsti, per i principali scopi comunicativi e operativi.

Abilità: Applicare, anche opportunamente guidato dal docente, le corrette strategie per la comprensione e produzione di semplici testi orali e scritti.

Conoscenze: Acquisire il lessico e le conoscenze grammaticali di base funzionali agli obiettivi comunicativi.

Contenuti**Titoli: Fabrics, Treatments and Care**

Choosing the right fabric

Natural Fibres

Man-made fibres

Techno- textiles

E-Textiles

Fabric types

Embellishments techniques

Garments labels and care instructions

Contenuti**Titoli: Fashion Trends in Recent Times- What makes a fashion trend**

The emergence and evolution of trends

The Fabulous 1960s

1970s Trends: Disco Fashion versus Punk Fashion

What inspired the 1980s

A variety of styles in the 1990s

Fashion in the new millennium

A contemporary phenomenon:ethical Fashion

Contenuti

Titoli: Fashion Designers

Giorgio Armani

Coco Chanel

Contenuti

Titoli: Fashion Careers

Cv and Covering Letter- working experience in a fashion company

Contenuti Grammaticali

-Modal verbs; linkers

-Passive form

- Indirect speech; past perfect continuous

- Phrasal verbs

Lessico

Fashion vocabulary

Invalsi

<https://www.proveinvalsi.net/>

Metodi di insegnamento

Tipo di attività: (frequenza media: 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

Frequenza	1	2	3
Lezione frontale			X
Lezione interattiva	X		
Lavoro individuale			X
Lavoro di coppia	X		
Lavoro di gruppo		X	
Discussione		X	
Verifiche			X

Mezzi e strumenti di lavoro**Materiali e strumenti didattici: (frequenza media: 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)**

Frequenza	1	2	3
Libri di testo			X
Altri libri	X		
Dispense	X		
Contenuti multimediali		X	
Laboratori		X	
Visite guidate	X		
Incontri con esperti	X		
Software	X		

Spazi: l'aula scolastica.**Strumenti di verifica:** verifiche scritte strutturate e semi-strutturate; verifiche orali; valutazione formativa, scaturita anche da momenti informali legati all'attività di classe, agli interventi partecipativi e a lavori individuali o collettivi.**Attività di recupero:** in itinere.

La Spezia, 15/05/2023

La docente

Prof.ssa Anna Cecere

Matematica**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA****Classe: V A****Docente: Antonietta Nicola****Libri di testo adottati:**

SASSO LEONARDO / FRAGNI ILARIA COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE
BIANCA VOLUME A + QUADERNO + EBOOK 1 PETRINI

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/2023: (al 15 maggio) 88 ore.

Relazione sulla classe

Il rapporto con la classe risulta, per lo più, buono, costruito sul rispetto reciproco e su un dialogo costruttivo volto a risolvere le problematiche e le difficoltà incontrate dagli alunni nel corso dell'anno scolastico; la maggioranza degli alunni ha tenuto un comportamento corretto per cui l'atmosfera in classe è stata serena.

L'attenzione e l'interesse durante le spiegazioni sono stati positivi; il lavoro domestico non sempre continuo e per alcuni studenti saltuario. Spesso è stato necessario, durante le spiegazioni o le esercitazioni, ricostruire informazioni, concetti, procedure che in realtà avrebbero dovuto essere fatti propri nello studio personale. Questa situazione ha reso il lavoro in classe non sempre lineare, ma spesso frantumato e anche un po' affannoso.

La preparazione della classe non è omogenea e non tutti gli alunni hanno raggiunto pienamente gli obiettivi disciplinari stabiliti nel piano di lavoro. In particolare molti incontrano ancora difficoltà nei procedimenti logici, nel lavoro di sintesi e di esposizione orale dei contenuti oltre alle difficoltà di calcolo.

Obiettivi conseguiti:

Saper utilizzare le funzioni per descrivere fenomeni e situazioni reali.

Saper calcolare il dominio di semplici funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte, esponenziali.

Saper individuare il dominio e il codominio delle funzioni.

Saper individuare le intersezioni con gli assi cartesiani e il segno di una funzione.

Saper individuare i limiti di una funzione.

Saper individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione.

Saper individuare gli intervalli di crescita/decrecenza.

Saper individuare gli estremi superiori ed inferiori, i massimi e minimi assoluti e relativi.

Saper rappresentare graficamente i dati statistici.

Saper leggere e utilizzare grafici rappresentanti dati statistici.

Saper determinare e interpretare i principali indici di posizione centrale e di variabilità.

Competenze e capacità:

Utilizzare il linguaggio e i metodi della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Contenuti:

Ripasso

Disequazioni di 1° e 2° grado, studio del segno del prodotto e del rapporto, sistemi di disequazioni.

Funzioni elementari: retta, parabola, iperbole, esponenziale e loro rappresentazione grafica.

Funzioni reali

Definizione di funzione e rappresentazione grafica e sagittale.

Dominio, codominio, immagine e controimmagine; funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva;

funzione inversa; funzione composta; funzione pari o dispari.

Definizione di funzione reale di una variabile reale; classificazione delle funzioni.

Calcolo del dominio di funzioni intere e fratte, razionali ed irrazionali, esponenziali.

Concetto di dominio e codominio, definizione ed individuazione grafica.

Intersezione con gli assi cartesiani, definizione ed individuazione grafica.

Segno di una funzione, definizione ed individuazione grafica.

Funzioni crescenti e decrescenti; individuazione della crescita e decrescenza nel grafico di una funzione.

Concetto intuitivo di limite per approssimazioni nell'intorno di un punto; limite destro e sinistro; individuazione delle tendenze delle funzioni agli estremi del dominio nel grafico di una funzione.

Concetto intuitivo e definizione di continuità della funzione in un punto. Condizioni per la continuità della funzione in un punto. Classificazione delle tre specie di discontinuità.

Estremo assoluto superiore ed inferiore; definizione ed individuazione grafica.

Massimo e minimo assoluto; definizione ed individuazione grafica.

Massimo e minimo relativo; definizione ed individuazione grafica.

Studio di funzioni (solo lettura)

Lettura delle caratteristiche di una funzione: dominio, codominio, punti di incontro con gli assi cartesiani, positività, eventuali simmetrie, limiti agli estremi del dominio, classificazione delle discontinuità, crescita e decrescenza, estremi superiori ed inferiori, massimi e minimi assoluti e relativi.

Statistica

I dati statistici: la statistica induttiva e descrittiva; i caratteri qualitativi e quantitativi; le tabelle di frequenza: assoluta, relativa, percentuale, cumulata.

La rappresentazione grafica dei dati: ortografia, istogramma, areogramma, diagramma cartesiano, ideogramma, cartogrammi.

Gli indici di posizione centrale: media aritmetica, media ponderata, mediana, moda.

Gli indici di variabilità: campo di variazione, scarto semplice medio, varianza, deviazione standard.

Tipo di attività
(frequenza media 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

Frequenza	1	2	3
Lezione frontale			x
Lavoro individuale		x	
Lavoro di coppia		x	
Lavoro di gruppo		x	
Discussioni		x	
Verifiche		x	
Video lezione live		x	
Video lezione registrata	x		
Inoltro materiale di studio attraverso mail		x	
Altro		x	

Materiali e strumenti didattici
(frequenza media 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

Frequenza	1	2	3
Libri di testo		x	
Altri libri		x	
Dispense		x	
Registratore	x		
Videoregistratore	x		
Laboratori	x		
Visite guidate	x		
Incontri con esperti	x		

Software	x
Materiale audio o video	x
Altro	x

Spazi: Aula, piattaforme di comunicazione on line.

Strumenti di verifica: Per le verifiche formative si sono utilizzate prevalentemente esercitazioni alla lavagna, esercitazioni guidate in classe, discussioni collettive, graduando di volta in volta le difficoltà.

Le verifiche sommative sono state di tipo tradizionale (risoluzione di problemi, interrogazioni orali).

Valutazione degli apprendimenti.

Criteri adottati:

Appare non superfluo ricordare che ogni alunno è stato valutato non solo in base al rendimento delle prove, ma anche tenendo conto della partecipazione alle lezioni, dell'impegno dimostrato nel lavoro personale e della progressione nell'apprendimento a partire dalla propria situazione iniziale. Griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di Matematica.

Valutazione:

Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:

Interrogazioni (numero medio per ogni alunno)	Prova semistrutturata	Prova strutturata	Problema Casi Esercizi	Progetto
2	1	4	1	-

La Spezia, 15/05/2023

Firma
Prof. Antonietta Nicola



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"L. EINAUDI D. CHIODO"

DISCIPLINA : PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

Classe 5° Op.Moda

Anno scolastico : 2022/2023

Docente : Raffaella Danieli

Libro di testo : Il prodotto Moda

Autore : Gibellini, Tomasi, Zuppo

Editore : Clitt

Prp:

Conosce la funzione e la funzionalità degli strumenti per il disegno, utilizza le diverse tecniche di rappresentazione, conosce gli elementi del linguaggio visivo modulare, utilizza il disegno tecnico, creativo e specifico. Conoscere i caratteri salienti della moda da fine 1800 agli anni '80 del '900.

Finalità :

il disegno professionale, valendosi delle competenze generali acquisite nel corso degli anni, aiuta ad approfondire e potenziare le abilità di visualizzazione nell'ambito della produzione artigianale e industriale.

Conoscere la storia della moda per progettare il futuro .

Obiettivi :

- Utilizzare con competenza, operando scelte secondo il proprio gusto personale materiali e tecniche di visualizzazione; scegliere e personalizzare formati figurativi e supporti ;
- Visualizzare, definendo con estrema chiarezza il progetto-figurino per il laboratorio , curando ed evidenziando i particolari che lo caratterizzano ;
- Visualizzare un figurino rapido e sintetico che espliciti le linee di tendenza: caratterizzarlo di atmosfera cromatica aderente al gusto del momento, corredarlo di breve relazione esplicativa delle scelte operate;
- Conoscere, visualizzare e produrre anche in chiave moderna, gli stili di abbigliamento più caratterizzanti della storia della moda, dai primi del Novecento ai giorni nostri ;
- Autonomia nello svolgimento del lavoro, ordine, pulizia e cura dei propri elaborati, puntualità nelle conseguenze;
- Capacità di esprimere pareri personali, di prendere iniziative e di collaborare con il gruppo classe ;
- Capacità critiche e autocritiche riferite alla qualità dei propri lavori o di altre immagini.
- Capacità di analizzare le caratteristiche fondamentali dei grandi stilisti del passato per rielaborarle creativamente.

Obiettivi da conseguire :

- Sicurezza ed autonomia nella rappresentazione grafica;
- Uso appropriato e differenziato dello strumento disegno;
- Personalizzazione dei capi di abbigliamento e dei figurini
- Creatività e scelta appropriata dell'uso delle tecniche
- Organizzazione di elaborazioni complesse nelle varie fasi di esecuzione: dallo schizzo al figurino di immagine, dal disegno tecnico sul manichino al disegno a plat
- Comprendere i significati stilistici del modello vestimentario
- Saper contestualizzare, leggere ed analizzare ,con terminologia corretta e adeguata, un abito .

Obiettivi conseguiti

Le alunne nel complesso hanno dimostrato di aver raggiunto, in relazione alle personali potenzialità e all'impegno dimostrato durante l'anno scolastico, un livello di conoscenze e di capacità, relative agli obiettivi sopra elencati, soddisfacente per alcune e sufficiente per la maggior parte .Per un' alunna permangono difficoltà.

Unità di Apprendimento n.1

Progettazione di mini collezioni e/o capsule collection

Le linee degli abiti

I temi di tendenza

I diversi stili dei capi di abbigliamento e i tagli sartoriali ad essi appropriati

Approfondimento di alcune tecniche di disegno e rappresentazione grafica creativa e tecnica.

Codici comunicativi grafici

Principi della tecnica del chiaroscuro

Leggi della composizione

Caratteristiche fisiche ed estetiche dei materiali impiegati

Obiettivi minimi: sapersi orientare nella progettazione di una semplice collezione moda rispettando i passaggi fondamentali.

Attività di laboratorio:

Progettazione di mini collezioni partendo dall'identificazione del tema rendere chiaro il concept anche attraverso la realizzazione di mood board . Esecuzione degli schizzi dei capi corredati da note tecniche specificando i tessuti scelti.

Realizzazione di disegni di figurini statici o dinamici colorati rispettando le proporzioni del corpo umano e le tecniche di base del chiaroscuro.

Realizzazione di plat tecnici di abiti attraverso il corretto utilizzo delle matite e delle regole del disegno geometrico. Arricchire di particolari sartoriali utilizzando i codici grafici corretti.

Unità di Apprendimento n.2

Moodboard

I canali di comunicazione e informazione della moda
Conoscere le regole della composizione visiva

Obiettivi Minimi: Saper scegliere le immagini più idonee per suggerire un'atmosfera stilistica.

Attività di laboratorio: creazione attraverso collage fisici e virtuali di tableau e/o moodboard, individuazione del titolo e della cartella colori. Ricercare la coerenza tra moodboard e collezione moda

Unità di apprendimento n.3

Seguire con sempre maggior padronanza i percorsi ideativi del progetto creativo conoscendo le tecniche e le metodologie di lavoro legate al processo e al coordinamento di una collezione.

Obiettivi Minimi : conoscere i passaggi fondamentali dell'ideazione del prodotto moda

Unità di Apprendimento n. 4

plat tecnici (consolidamento)

Principi del disegno tecnico

Caratteristiche e impiego degli strumenti del disegno tecnico Acquisire sempre maggiore ordine e pulizia del tratto grafico codici comunicativi grafici

Obiettivi Minimi: Realizzare plat tecnici con sempre più autonomia e correttezza

Attività di laboratorio: Realizzare plat tecnici sapendo leggere in autonomia il figurino ,
Corretto utilizzo delle matite e delle regole del disegno geometrico. Ripasso dei codici grafici

Unità di apprendimento n.5

Il colore

Tecnica del chiaroscuro
Tecniche pittoriche

Obiettivi minimi; realizzare elaborati grafici utilizzando in modo semplice ma comunicativamente efficace il colore

Attività di laboratorio: realizzare disegni colorati utilizzando in modo comunicativamente corretto il colore, prove grafiche di accostamenti di colore , esercitazioni sull'utilizzo delle matite colorate e dei pantoni. Sperimentazione di tempere e acquarelli .

Unità di apprendimento n.5

Plat tridimensionali di capospalla

Copispalla sportivi ed eleganti
Caratteristiche e impiego degli strumenti del disegno

Acquisire sempre maggiore ordine e pulizia del tratto grafico codici comunicativi grafici

Caratteristiche e impiego degli strumenti del disegno Acquisire sempre maggiore ordine e pulizia del tratto grafico

Obiettivi Minimi: distinguere lo stile di un capo. Realizzare plat colorati e tecnici con sempre maggior autonomi

Attività di laboratorio: conoscenza delle caratteristiche dei capi spalla in relazione allo stile. Ripasso di elementi del disegno geometrico, realizzazione guidata di plat tecnici di capispalla . Rielaborazione personale degli stessi.

Unità di apprendimento n.7

Storia della moda

Le principali caratteristiche dell'abbigliamento femminile dalla fine del 1800 agli anni '80 del 1900

Approfondimenti su alcuni stilisti : Fortuny, Poiret, Chanel, Schiaparelli , Dior.

Obiettivi Minimi: comprendere come sia possibile ispirarsi al passato rendendo moderni ed attuali elementi della moda dei secoli scorsi.

Attività di laboratorio: lezione frontale con l' ausilio di immagini e di materiale fornito dall'insegnante, acquisizione di alcuni contenuti relativi alla storia della moda dalla fine del XIX sec. Al XX sec.

Unità di Apprendimento n.8

scheda tecnica

Codici comunicativi verbali e/o grafici

Lessico e fraseologia del settore

Obiettivi Minimi: orientarsi nella descrizione di un capo utilizzando la terminologia specifica

Attività di laboratorio: Stesura guidata e autonoma di schede tecniche descrittive dei capi disegnati utilizzando il lessico appropriato.



Unità di Apprendimento n.9

resa grafica dei tessuti

Conoscere le regole della composizione decorativa

Caratteristiche di alcuni tessuti e loro resa grafica

Obiettivi minimi : Conoscere le più semplici regole della composizione decorativa

La Spezia 10/05/2023

L'insegnante

Prof.ssa Raffaella Danieli

I.I.S.S. “Einaudi-Chiodo” La Spezia

Programma annuale del corso di Tecnologia della Produzione Tessile (TPT)

Anno scolastico: 2022/2023

Materia: Tecnologie applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Tessili, Abbigliamento (TPT)

Classe: 5[^] Moda

Numero ore settimanali: 3

Docente: Dominique Pellistri

Libri di testo:

- “Tecnologie applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi vol. 1”, aut. Cosetta Grana, Editrice San Marco;
- “Tecnologie applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi vol. 2”, aut. Cosetta Grana, Editrice San Marco;
- “Tecnologie applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi vol. 3”, aut. Cosetta Grana, Editrice San Marco.

I Quadrimestre

1) Classificazione dei tessuti in base all’aspetto

- Tessuti con effetti minuti: pied de poule, grisaglia, cappello di prete, fil a fil, oxford.
- Tessuti rigati: barrè, millerighe, gessato, bastoncino, materasso.
- Tessuti scozzesi: principe di Galles, finestrato, tovagliato, quadretti, vichy, patchwork.
- Tessuti traforati: dévoré, garza, tulle, pizzo, sangallo.
- Tessuti a pelo: velluto, peluche, agnellino, fustagno, loden, flanella, casentino.
- Tessuti a coste: gabardine, denim.
- Operati e jaquard: damasco, broccato, arazzo.
- Tessuti leggeri: organza, velo, batista.
- Tessuti increspati: picchè, crèpe.
- Tessuti rustici: tweed, shantung.
- Tessuti stretch.

2) I tessili innovativi

a) Orientamenti della ricerca - Fibre polifunzionali (utilizzo delle nanotecnologie) - Fibre innovative (produzione di blend polimerici vergini o di riciclo).

b) Fibre naturali animali: cashgora.

Fibre naturali vegetali: bambù, ananas, ortica.

Fibre man made: leunpur, soybean protein fiber, biosteel, fibra di latte, crabyon, orange fiber, fibre alginiche. La produzione di fibre man made: microfibre, fibre cave, nanofibre.

Nobilitazioni innovative: microcapsule, trattamenti al plasma, nanotubi di carbonio. Fibre man made da riciclo: PET

c) Tessili tecnici: classificazione - tessili passivi, tessili attivi, tessili intelligenti. Abbigliamento da lavoro e per lo sport: impermeabilizzante, idrorepellente, antifiama, protezione termica, termoregolante, alta visibilità.

3) Interni

- Funzione degli interni.
- Fodere: definizione, nobilitazioni, caratteristiche, classificazione in base al peso, fibre utilizzate, fodere minori (agnellino, flanella e fustagno, imbottita o trapuntata, maglina, peluche e pellicce, pile, rete, silesia).
- Interfodere: definizione, interfodere da cucire (canapina, crine, tele, TNT, crinolina), interfodere termoadesive, preformati, fettucce.

4) Tipologie di tessuti

Seta, mussola, panno, fresco lana, pelliccia ecologica, tartan, bouclè, ecopelle, jersey, neoprene, raso, feltro

II Quadrimestre

1) Enti e sistemi di gestione della qualità

- Standard volontari e obbligatori
- Enti di normazione (ISO, CEN, UNI)
- Certificazione e accreditamento
- Certificazione di processo e di prodotto
- Collaudo su capo finito: controllo visivo di massima, controllo delle misure di massima e dei particolari, controllo dell'etichettatura e del cartellinaggio
- Controllo statistico

2) Filiera tessile

- Filiera produttiva

3) Tessili Tecnici

- Classificazione tessili tecnici per l'abbigliamento : passivi, attivi e intelligenti
- Materie prime coinvolte
- Tecnologie investite
- Funzioni dei tessili tecnici per l'abbigliamento

4) Lavorare in sicurezza

- Obblighi del datore di lavoro e doveri dei lavoratori
- Informazione formazione e addestramento
- Dispositivi di protezione, segnaletica antinfortunistica
- Lavoro e rischio per la salute (rischio fisico rischio elettrico rischio chimico tossicologico rischio incendi rischio connesso all'utilizzo di macchinari
- Ergonomia e ambiente di lavoro

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Affinare la sensibilità personale verso scelte salutari ed ecosostenibili
- Distinguere tra le fibre innovative, selezionando quella più adatta caso per caso
- Comprendere la potenzialità insita all'interno dei materiali di scarto e il valore aggiunto dato dal loro riutilizzo
 - Comprendere la differenza tra tessile attivo, passivo e intelligente
- Comprendere quale tessile tecnico può essere adatto alle diverse situazioni
- Attribuire a un tessuto la denominazione in base alla categoria di appartenenza
- Riconoscere i principali tipi di interni, selezionando i più corretti, secondo le caratteristiche del tessuto e del capo.
- Mantenere un comportamento prudente e indossare i DPI richiesti
- Riconoscere i segnali di pericolo più importanti
- Individuare le situazioni pericolose e i rischi tipici dei diversi reparti
- Eseguire il collaudo di un capo finito, in particolar modo per quanto riguarda il controllo visivo di massima e delle misure
- Comprendere i riferimenti normativi e il valore aggiunto garantito dalle certificazioni volontarie

ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe, formata da sette alunne, ha mostrato, per l'intero anno scolastico, un comportamento complessivamente rispettoso nei confronti della docente e del regolamento scolastico, mentre il profitto che è emerso risulta largamente disomogeneo, in effetti all'interno dell'esiguo numero di alunne si riscontra tutta la gamma di valutazioni; infatti in un caso il profitto raggiunge valori di eccellenza, un altro caso si caratterizza per una buona valutazione, mentre alcune alunne presentano un profitto pienamente sufficiente e infine un caso in cui il giudizio non raggiunge la piena sufficienza. Le alunne non sempre hanno mostrato un impegno regolare e costante, in modo particolare, la classe ha espresso scarsa partecipazione e frequenza alle lezioni pomeridiane.

TIPOLOGIA DI PROVE ESEGUITE

Nel I quadrimestre verifiche scritte (con domande aperte e a risposta multipla). Nel II quadrimestre verifiche scritte e verifiche orali.

La Spezia, 04/05/2023

La docente
Dominique Pellistri

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Classe 5° Op. Moda

Anno scolastico:2022/2023

Docente : Anselmo Silvana

Libro di testo : Il nuovo Officina della Moda volume 1° 2° Autore : Rosaria Parisi Jenni Longhi, Editore Cappelli

FINALITÀ

La finalità è di istruire lo studente affinché sappia immettersi nel mondo del lavoro, artigianale o industriale, con creatività e professionalità.

OBIETTIVI:

- Conoscenze - abilità conoscenza della terminologia di settore
- Conoscenza del settore artigianale ed industriale nelle loro diversità
- Conoscenza ed utilizzo dei tessuti e dei materiali per un appropriato impiego e abbinamento saper programmare il percorso operativo per un resa ottimale
- Capacità di scelta dei tessuti in base alle linee e i volumi
- Capacità di lettura del disegno in piano per lo sviluppo di cartamodelli capacità di realizzare un capo ispirandosi alla storia della moda e del costume
- Capacità di rielaborare un cartamodello di base in riferimento al figurino proposto capacità ed autonomia nella confezione
- Conoscenza delle tecniche di piazzamento su stoffa

ABILITÀ DA CONSEGUIRE:

- Sicurezza ed autonomia nella rappresentazione modellistica e confezione Uso appropriato e differenziato dei vari macchinari
- Personalizzazione dei capi di abbigliamento
- Creatività e scelta appropriata dell'uso delle tecniche di realizzazione dei cartamodelli Organizzazione di elaborazioni complesse nelle varie fasi di esecuzione: dallo schizzo al figurino di immagine, dal disegno tecnico sul manichino al disegno a plat.
- Comprendere i significati stilistici del modello vestimentario

- Saper contestualizzare, leggere ed analizzare, con terminologia corretta e adeguata.
- Saper leggere un figurino di moda conoscerne la scheda tecnica
- Saper eseguire trasformazioni sartoriali anche complesse partendo dalla lettura di un figurino

OBIETTIVI MINIMI:

- Saper individuare le varie sezioni del corpo umano.
- Saper eseguire semplici sviluppi di modelli base di capi d'abbigliamento.
- Saper individuare materiali, strumenti e macchine per le diverse fasi di lavorazione.
- Saper trasformare un progetto creativo in un progetto tecnico.
- Saper individuare alcune tipologie di tessuto.
- Saper selezionare materiali per la preparazione degli elaborati e dei modelli.
- Saper individuare i pericoli e le misure preventive.
- Saper riconoscere i rischi derivanti dall'uso di prodotti, materiali, strumenti e di macchine.
- Saper applicare le regole di base per un corretto piazzamento su stoffa

Obiettivi conseguiti

Le alunne nel complesso hanno dimostrato di aver raggiunto, in relazione alle personali potenzialità e all'impegno dimostrato durante l'anno scolastico, un livello di conoscenze e di capacità, relative agli obiettivi sopra elencati, soddisfacente per alcune e più che sufficiente per la maggior parte. Per un esiguo numero di alunne permangono difficoltà.

ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe ha mostrato, per l'intero anno scolastico, un comportamento rispettoso nei confronti della docente e del regolamento scolastico, il profitto, buono nel complesso. ,si evidenzia , nell'esiguo numero alunne un valore di eccellenza , altre con profitto pienamente sufficiente e/o buono, e un caso che raggiunge quasi la sufficienza.

TIPOLOGIA DI PROVE ESEGUITE

Nel I e II quadrimestre verifiche grafico pratiche, (costruzione di cartamodelli, trasformazioni sartoriali eseguite su cartamodelli con dimensioni ridotte a 1/.

Programma svolto

Ripasso programma anno precedente: l'abito e le sue trasformazioni cuciture e rimessi

Schema e tracciato della giacca a sacco manica a due pezzi trasformazioni sartoriali della giacca a sacco: giacca svasata, giacca Chanel scheda tecnica di figurini e/o immagini distinta base

simulazioni di piazzamento su carta con modelli ridotti a1/5

le tasche: tasca alla francese, inserita nel fianco, applicata, con soffietti la martigala

Schema e tracciato della giacca princesse trasformazione varie della giacca princesse (es giacca con fianchetto)

cartamodello giacca tailleur Bar di Dior

simulazione di piazzamento su cartamodelli

le interfodere

I tessuti di rinforzo del coprispalla

tracciato e schema della Giacca a uomo e manica 2 pezzi

colli vari: ripasso colletti anni precedenti, collo a scialle, colli revers di base

monopetto a scialle

simulazioni di piazzamenti vari con misure ridotte a 1/5 le tasche

studio del piazzamento della giacca a uomo studio di varie tipologie di capospalla

il ciclo di lavorazione

le figure professionali: ufficio controllo qualità.

Metodi

lezioni frontali teoriche, lezioni grafiche alla lavagna, testi specifici del settore, ricerche su internet su siti web specializzati.

Valutazione e tipi di verifiche

elaborati grafici eseguiti in classe e a casa su argomenti del programma, verifiche orali e scritte su argomenti svolti sia pratici che teorici .

Maggio 2023

La docente
Silvana Ansemo

Programma Svolto di **Scienze Motorie e Sportive**

Prof.ssa **Bonati Alessia**

Anno Scolastico **2022/23**

Classe **5 A**



Partendo e confermando l'idea iniziale che nell'ultimo anno della scuola superiore l'insegnamento dell'educazione fisica, coerentemente con quanto proposto nel primo e nel secondo biennio, è finalizzato alla piena valorizzazione della personalità dello studente; gli ambiti di esperienza offerti dalla disciplina (la competizione, il successo, l'insuccesso, la progettazione di percorsi per raggiungere un obiettivo, il fare e lo stare con gli altri, la condivisione di regole) favoriscono l'acquisizione di corretti stili comportamentali e di abilità trasferibili in qualunque altro contesto di vita.

Contenuti delle lezioni teoriche:

- Il doping
- Apparato locomotore e in particolare osteo-articolare
- I segmenti corporei
- Alterazioni e traumi dell'apparato scheletrico e articolare: frattura, distorsione, lussazione.
- L'importanza del riscaldamento e della preparazione atletica: l'allenamento
- Lo stretching
- I Giochi Olimpici
- Regole fondamentali dei giochi di squadra
- Effetti e benefici dell'attività motoria sull'apparato locomotore
- Nozioni di primo soccorso
- Special Olympics
- Dispositivi di protezione individuali

Contenuti delle esercitazioni pratiche eseguite individualmente:

- corsa di resistenza
- esercizi di rafforzamento e condizionamento fisico, a corpo libero, con sovraccarichi e con l'utilizzo di piccoli attrezzi (palla, manubri, palla medica, elastici, cavigliere, step, ostacoli, pilates ring)
- esercitazioni di CrossFit
- esercizi di stretching
- circuiti a stazioni e percorsi misti finalizzati al miglioramento delle qualità motorie e coordinative.
- test sulle qualità motorie condizionali: forza, resistenza, velocità, coordinazione, mobilità e equilibrio
- sport in ambiente naturale
- Ginnastica posturale

Metodo di insegnamento

- verifiche orali e relazioni da svolgere a casa
- visione e analisi di film a tema sportivo
- test motori
- questionari sulle conoscenze acquisite

Attività integrative ed extrascolastiche

Volontari Special Olympics

Flash Mob Special Olympics

Obiettivi realizzati

Conoscenze teoriche e ampliamento delle capacità condizionali, coordinative. Tutti gli alunni hanno dimostrato di avere acquisito gesti tecnici di base di alcuni giochi sportivi, di aver consolidato il carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico, attraverso il rispetto delle regole, degli schemi di gioco e delle proprie compagne o avversari. La classe ha assimilato le nozioni teoriche, adeguate tecniche motorie e adeguati comportamenti funzionali al raggiungimento dei principali obiettivi disciplinari e trasversali della materia svolgendo così in modo esauriente i punti essenziali della programmazione.

Obiettivi Minimi

All'interno della classe gli alunni certificati DSA hanno seguito insieme agli altri la parte pratica, hanno seguito la programmazione ministeriale, per la parte teorica, si sono avvalsi di mappe concettuali e hanno avuto più tempo a disposizione per svolgere i compiti scritti.

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione si è prodotto un giudizio formativo sull'impegno delle ragazze e la produzione di questionari, relazioni ed esercitazioni

Le mie osservazioni hanno riguardato la partecipazione, l'impegno e il materiale prodotto.

La Spezia, 15 maggio 2023

Docente

Prof.ssa Bonati Alessia

Programmazione per competenze di Tecniche di distribuzione e marketing

Anno scolastico 2022-2023

VA Moda

Docente Elisabetta Manuguerra

UDA (numero e titolo)	Competenze intermedie	abilità	conoscenze
1.Impresa e Mercato	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni base appartenenti alla realtà organizzativa industriale/commerciale e riconoscere nelle varie forme i concetti economici essenziali del mercato nel quale si opera	Individuare e descrivere i concetti fondamentali inerenti alla azienda e all'attività economica Riconoscere le caratteristiche fondamentali del mercato e della domanda e dell'offerta di un bene Individuare le caratteristiche dei principali modelli organizzativi e dei processi di produzione	Concetti fondamentali inerenti all'azienda e alla attività economica Fattori della produzione e mercati di approvvigionamento e di sbocco Nozioni di domanda e offerta di un bene Fattori che influenzano l'ambiente nel quale opera l'azienda
2.Marketing Analitico	Contribuire alla elaborazione, implementazione e attuazione di piani industriali/commerciali con riferimento a realtà economico-produttive più complesse	Raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni Impostare e realizzare semplici analisi di marketing	Elementi fondamentali di marketing Il processo di marketing e le ricerche di mercato Metodi e strumenti di ricerca
3.Marketing strategico	Contribuire alla elaborazione, implementazione e attuazione di piani industriali/commerciali con riferimento a realtà economiche e produttive più complesse Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a semplici realtà economico produttive individuando i vincoli aziendali e di mercato	Interpretare le statistiche di settore di settore e i trend di valorizzazione dei prodotti industriali e artigianali in Italia e all'estero Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) anche internazionali Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto	Elementi di marketing in relazione al contesto produttivo Segmentazione del mercato e tecniche Strategie di posizionamento Matrice SWOT

		<p>Utilizzare la matrice SWOT</p> <p>Elaborare piani di marketing</p> <p>Utilizzare il business model canvas</p>	
<p>4. Marketing operativo</p>	<p>Contribuire alla elaborazione, implementazione e attuazione di piani industriali/commerciali con riferimento a realtà economico- produttive più complesse</p> <p>Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a semplici realtà economico produttive individuando i vincoli aziendali e di mercato</p>	<p>Utilizzare le leve del marketing mix in relazione al contesto produttivo</p> <p>Applicare la matrice di Boston nello studio dei prodotti</p> <p>Individuare costi diretti/indiretti, variabili/fissi</p> <p>Stabilire il prezzo di vendita dei prodotti</p> <p>Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale</p> <p>Individuare i principali strumenti di gestione per la commercializzazione e diffusione di un prodotto industriale o artigianale</p> <p>Individuare le attività correlate ai processi di logistica e gestione del magazzino</p>	<p>Elementi di marketing in relazione al contesto produttivo</p> <p>Packaging, brand.</p> <p>Marchio</p> <p>Ciclo di vita del prodotto e Matrice di Boston</p> <p>Prezzo, costo, ricavo</p> <p>Costi diretti/indiretti, variabili/fissi e principali elementi di valutazione.</p> <p>Il diagramma di redditività.</p> <p>Elementi di comunicazione aziendale</p> <p>Tecniche e strumenti di commercializzazione e promozione dei prodotti</p>
<p>4. Digital marketing</p>	<p>Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a semplici realtà economico- produttive individuando i vincoli aziendali e di mercato</p>	<p>Impostare e realizzare semplici analisi di marketing utilizzando i nuovi strumenti/canali digitali</p> <p>Utilizzare media innovativi per la commercializzazione e la diffusione del prodotto</p> <p>Individuare le specificità dell'e-commerce</p>	<p>Elementi di marketing digitale</p> <p>Internet e gli strumenti a disposizione del marketing</p> <p>Caratteristiche e funzionamento dell'e-commerce</p> <p>Nuove forme di commercializzazione e vendita</p> <p>Strategie di marketing online</p>

OBIETTIVI MINIMI

Con riguardo alle conoscenze lo/a studente/ssa

Conosce il concetto di cliente-consumatore e di cliente-organizzazione e il comportamento di acquisto

Conosce gli elementi e gli obiettivi del marketing

Conosce l'impresa tessile italiana

Conosce le principali leve di marketing

Conosce le principali strategie del marketing per vincere la concorrenza

Conosce il brand e gli strumenti di comunicazione

Conosce il marketing relazionale

Conosce le parti componenti del prezzo

Con riguardo al saper fare lo/a studente/ssa

Riconosce gli obiettivi e le strategie di marketing

Collega soddisfazione del cliente ad obiettivi aziendali

Riconosce gli elementi chiave per la preparazione di un piano di marketing

LIBRI DI TESTO ADOTTATO: Tecniche di marketing e distribuzione – Amalia Grandi – Editrice San Marco

Religione Cattolica

Anno Scolastico 2022-2023

Prof.ssa Ferrari Rossana

Classe 5A

Libro di testo.

Capaci di Sognare, P. Maglioli, Ed. Sei.

Andamento didattico-disciplinare della classe.

Il programma è stato svolto in modo corrispondente alla programmazione.

L'andamento disciplinare della classe si può definire buono.

Metodologia di insegnamento.

Lezioni frontali.

Lezioni interattive con tecniche di animazione, role play e problem solving.

Proposta di video, dialogo e confronto in forma di debate.

Tecniche di animazione ad impronta esistenziale.

Tipologia delle prove eseguite

La normativa richiede che gli alunni siano valutati su partecipazione e interesse alle lezioni e che le valutazioni non siano numeriche. Per questo non vengono eseguite prove strutturate di valutazione.

Contenuti trattati.

Cenni di filosofia teoretica.

La verità come relazione tra pensiero e realtà.

La libertà.

Giustizia e responsabilità.

Cenni di antropologia filosofica.

Vita e morte: il senso della speranza.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

“L. Einaudi - D. Chiodo”

www.einaudichiodo.edu.it



G) AREA PROFESSIONALE E PCTO

PROGETTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - PCTO

Le presenti Linee guida traggono origine dalle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n. 145, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (legge di Bilancio 2019), che all’articolo 1, comma 785, ne dispongono l’adozione con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca. La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento” (d’ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall’anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell’ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell’arco del triennio finale dei percorsi. I soggetti destinatari delle presenti Linee guida sono tutti coloro che vivono nel mondo della scuola o hanno modo di interagire e/o collaborare con lo stesso, siano essi gli studenti coinvolti nei percorsi o i loro genitori, il personale scolastico o le strutture che ospitano gli studenti nei percorsi o, infine, chiunque sia interessato ai processi di apprendimento e alle nuove sfide nel campo della formazione.

PROGETTO PCTO Il progetto PCTO è elemento strutturale della formazione “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”, offrendo l’opportunità ai giovani di affrontare tale percorso sotto la responsabilità dell’Istituzione Scolastica, sulla base di convenzioni con imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza, con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con enti, pubblici o privati, inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per il periodo di tirocinio.

Si conviene che l’accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.

Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al d.lgs. 81/2008, lo studente nelle attività del PCTO è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato. Il monte ore per gli istituti professionali è di un minimo di 210 ore nel triennio.

Il progetto “PCTO” coinvolge le classi: IIIA Operatore Abbigliamento e Moda — IVA - VA Produzioni Tessili Sartoriali Triennio.

Ad inizio anno scolastico vengono coinvolte le famiglie dei rispettivi alunni, con un piano di sensibilizzazione e motivazione, tramite lettera con indicazioni sul “PCTO”. Il “piano formativo” ha la finalità di fornire agli allievi informazioni e percorsi al fine di una scelta più consapevole in ambito formativo e professionale, per intraprendere contatti con la realtà territoriale e con il mondo del lavoro e far conoscere loro la realtà economica e produttiva. Gli allievi prima dello stage frequentano il corso sulla “sicurezza”: livello base - livello medio - livello alto e, alla fine dopo un esame, viene rilasciato un attestato di frequenza.

La struttura ospitante è un luogo di apprendimento in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola ed acquisisce la cultura del lavoro attraverso l’esperienza. Allo scopo di una buona riuscita del percorso è necessario un sereno accordo tra i

soggetti scuola-impresa che assicurano il supporto formativo allo studente, che dovrebbe apprendere con consapevolezza e responsabilità.

Il percorso si attua sulla base di apposite convenzioni in cui i soggetti ospitanti manifestano la loro disponibilità ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa. Il percorso formativo PCTO prevede due fondamentali figure di riferimento: il tutor aziendale e il tutor scolastico.

Queste due figure, insieme, concordano l'esperienza formativa, provvedono al monitoraggio dell'attività e alla valutazione finale dell'esperienza. Per ogni singolo alunno viene attivata una convenzione scuola-Ente ospitante e, allo stesso alunno, vengono forniti i seguenti documenti: foglio firma di entrata-uscita, diario di bordo, foglio giudizio finale. Ultimato lo stage ogni foglio dovrà essere timbrato e firmato dal tutor aziendale.

La valutazione finale concorrerà, insieme alle altre valutazioni scolastiche, all'esito finale dell'Esame di Qualifica Regionale” e dell'Esame di Stato. La relativa documentazione verrà consegnata e conservata in presidenza.

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI E DI ORIENTAMENTO

- Orientarsi nel tessuto produttivo dell'azienda in cui si opera
- capacità di lavorare in gruppo con impegno, serietà e responsabilità nei confronti delle persone, dell'ambiente e delle regole di sicurezza ed organizzative
- gestire il tempo e le informazioni
- gestire l'incertezza e lo stress
- verificare e auto-valutare il proprio operato
- stimolare l'interesse per il proprio futuro
- scoprire e mettere a frutto le proprie attitudini in contesti diversi dall'ambiente scolastico
- acquisire conoscenze, competenze ed abilità operative.

COMPETENZE TRASVERSALI

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

- Usare linguaggi e termini tecnici appropriati
- riconoscere e maneggiare adeguatamente materiali e strumenti
- applicare le nozioni tecniche e tecnologiche specifiche
- incentivare la collaborazione produttiva tra le discipline
- saper osservare, rielaborare le informazioni, effettuare l'analisi, la sintesi, la semplificazione dei processi logico - operativi

- saper fare: acquisire un metodo di lavoro ordinato, logico, preciso e sistematico
- attivare una progettualità personale e concretizzare nei tempi e nei modi prestabiliti un prodotto finito.
- adottare comportamenti consoni all'ambiente di lavoro rispettando le norme di sicurezza
- gestire rapporti con il personale dell'azienda e gli addetti ai lavori
- utilizzare gli strumenti informatici e telematici ed essere consapevoli delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- saper redigere un curriculum
- saper affrontare un colloquio di lavoro acquisire nozioni sulla contrattualità.

LA VALUTAZIONE

La valutazione finale degli alunni è a cura del Consiglio di Classe, con ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e comportamento.

Gli alunni hanno l'obbligo di frequentare almeno l'85% delle ore complessivamente previste.

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

CLASSE: V A - IV A: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI TRIENNIO

CLASSE IIIA: OPERATORE ABBIGLIAMENTO E MODA

Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 non è stato possibile svolgere le ore di stage in azienda a causa della pandemia.

ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO FORMATIVO: STAGE

TITOLO DEL PROGETTO : “LA BOTTEGA ARTIGIANA”

Descrizione progetto:

La classe approfondirà lo studio del Basso Medioevo, anche dal punto di vista della storia della moda e del costume, scoprendo quali erano le linee degli abiti e quali i tessuti disponibili ed utilizzati in quel determinato periodo storico, con attenzione particolare all'abbigliamento del ceto popolare femminile.

Verranno affrontati approfondimenti interdisciplinari, prodotti elaborati grafici, tra cui figurini e disegni in piano di abiti storici. Saranno realizzati cartamodelli per il confezionamento di un abito e di un grembiule in tessuto tg.42 standard, in scala 1:2. Il grafico di prova verrà realizzato in scala 1:5. Una volta confezionati, i capi verranno tinti con le modalità ed i prodotti tipici usati dal ceto indicato.

MATERIE	TEMPI
Italiano	33 ore
Matematica	33 ore
PTA	33 ore
LTE	33 ore
Ed. Fisica	33 ore
Inglese	15 ore
TPT	15 ore
PTCO	50 ore
Totale ore progetto	245 ore

TITOLO DEL PROGETTO: “L’ALCOLISMO E LE SUE CONSEGUENZE”

Competenze chiave europee (Consiglio UE 22 maggio 2018)

Descrizione progetto: Relazione sull’alcolismo, le sue cause e le sue conseguenze, in chiave medica, psicologica, sociale e penale.

Materie coinvolte: Italiano e storia, Inglese, Scienze Motorie.

Specificazione delle fasi

Fasi	Attività	Strumenti	Tempi
1	Pianificazione del progetto	Consiglio di classe	5 h
2	Condivisione del progetto con la classe		2 h
3	Consegna dei compiti	Attraverso Google Classroom (coordinatore)	1 h
4	Consegna dei materiali e dei compiti	Google Classroom	1 h
5	Lavoro in autonomia	Attività di supporto dei docenti attraverso Google Classroom	10 h
6	Feedback	Google Classroom o Google Meet	5 h
7	Lavoro in autonomia	Attività di supporto dei docenti attraverso Google Classroom	10 h
8			
9	Feedback	Attività di supporto dei docenti attraverso Google Classroom	5 h
10	Presentazione prodotti finiti al cdc	attraverso Google Classroom	1 h
totale			40 h

Alternanza WeCanJob:

Protocollo d'intesa MIUR – Dipartimento di Economia dell'Università degli studi della Campania, Luigi Vanvitelli:

- orientamento formativo e professionale
- elementi base di sociologia del lavoro
- elementi base di organizzazione aziendale e commerciale

Modalità e-learning – 20 ore

Webinar Legambiente – “Green Jobs, il lavoro sostenibile”:

19/11/2020: 2 – 4 ore

Associazione Tessile Riciclo Italiano: ASTRI – Rifò Circular Fashion Made in Italy

<https://astrirecycling.it> <https://rifo-lab.com>

Viaggio nel mondo del riciclo e del fashion eco sostenibile: 2 – 4ore

Aggiornamenti didattici formativi Sale Scuola Viaggi S.r.l. Rimini:

Eventi validi per il PCTO, modalità on line.

- “Il giorno della memoria – Live da Fossoli” 27/01/2021 - 3 ore
- “Ed.Civica – Lo vedi il treno che portava al sole?” 06/02/2021 – 2 ore

“Giorno del Ricordo” – Live da Trieste” 10/02/2021 – 2 ore

- “Sulle Ali di Un Libro – Dante e le Sue Storie” 10/02/2021 – 1 ora
- “Educazione Civica – Articolo 1” 20/02/2021 – 2 ore
- “European People: istruzioni per l’uso” 25/02/2021 – 2 ore
- “Educazione Civica – Articolo 2” 27/02/ 2021 – 2 ore
- “La festa dell’Europa” – 06/05/2021 – 2 ore

Lezione di marketing – Prof.ssa Elisabetta Manuguerra:

22/02/2021 – 1 ora e 30 minuti

Webinar con Beatrice Mazza, Fashion Marketing Specialist

Incontro formativo: 1 ora

tutor scolastico: Prof.ssa Raffaella Carannante

Workshop #YouthEmpowered - JA Italia & Coca Cola HBC:

Attività riconosciuta valida ai fini PCTO, modalità on line: 1 ora e 30 minuti.

- I buoni strumenti per focalizzare i propri obiettivi
- I falsi miti sul mercato del lavoro
- Internet e il mondo del lavoro: social e reputazione
- Prepararsi al meglio: CV e colloquio
- L'esperienza del mentore Coca-Cola HBC Italiano

AGGIORNAMENTO 2021 – 2022 CLASSE IVA

- **Stage aziendale 2021-2022:** 28 febbraio – 18 marzo
- **Flashmob #Special Olympics Life:** 22 novembre 2021
- **Progetto: “Ti segno e t’incanto”. Donne dei segni e streghe nella tradizione dell’Appenino**
(Come da titolo e sottotitolo del libro di riferimento, M.Ferraguti, ed.Fedelo’s).
Richiedente Sig.Lauro Cabano.
Abiti da confezionare, o da integrare:
 - Medegona: gonna, grembiule, camicia, corsetto, copricapo
 - Filatrice: gonna, grembiule, camicia, corsetto, semplice copricapo e fuso
 - Contadina x 2: gonna, camicia, corsetto, semplice copricapo
 - Uomo/contadino: pantaloni con bretelle, camicia
 - n. 2 corsetti

AGGIORNAMENTO 2022 – 2023 CLASSE VA

- **Magazzini del Mondo – Dott.ssa Emanuela Guerrini:** Laboratori sul commercio equo solidale: 24 e 27 ottobre
- **Un abito per il Prefetto:**
Progetto grafico dell’abito
- **Flash Mob Special Olympics:**
La Spezia, 28 novembre 2022
- **Orientamento in uscita:**
Genova, 16 novembre 2022
- **Orientamento in uscita:**
I.T.S. La Spezia
- **Stage aziendale 2022-2023:** 5 dicembre – 18 dicembre

Tutor scolastico

Prof.ssa Raffaella Carannante

H) EDUCAZIONE CIVICA**UDA: Il Lavoro è una merce? (il lavoro al tempo del villaggio globale)****CLASSE 5 A a. s. 2022-2023****insegnamenti coinvolti: Italiano, Storia, Religione, Marketing****ore complessive: 33****Competenze di riferimento collegate all'uda, relative agli insegnamenti e alle attività di area generale descritte nell'Allegato1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92**

1 - *Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali*

2- *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali*

3 - *Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo*

10 - *Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi*

11 - *Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio*

12 - *Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi*

Obiettivo formativo dell'unità di apprendimento è stato quello di fornire alle studentesse gli strumenti per affrontare il mondo del lavoro in modo consapevole, conoscendo i meccanismi di funzionamento del mercato, i principi costituzionali e gli organismi di tutela, con l'intento di sviluppare una coscienza critica e l'attitudine ad una analisi approfondita dei fenomeni e delle interdipendenze del nostro tempo.

In Italiano e Storia è stato affrontato il tema del lavoro nel Novecento, evidenziandone i cambiamenti avvenuti nel corso della storia, dalla prima industrializzazione in poi. Sono state esaminate le riforme dei diritti dei lavoratori nel primo novecento con il Governo Giolitti, quindi sono stati analizzati il lavoro al tempo del ventennio fascista e i diritti delle donne dall'ottocento al novecento.

Durante le ore di Religione è stato trattato il tema del lavoro nella Bibbia e nella Dottrina Sociale della Chiesa, richiamando il valore del lavoro e del denaro nella logica evangelica.

Nell'ambito del corso di marketing è stato affrontato il tema della sostenibilità nelle dimensioni ambientale, economica e sociale; in particolare è stata approfondito lo studio della Costituzione Italiana nei suoi principi fondamentali relativi al principio lavorista, al principio di uguaglianza e al principio di equità e legalità.

A tale scopo le allieve hanno ipotizzato la creazione di una impresa virtuale che rispettasse l'Agenda 2030 tenendo conto degli obiettivi legati al settore della moda; gli incontri con le rappresentanze sindacali hanno consentito l'approfondimento dei temi della sicurezza e della previdenza sociale.

La referente per l'Educazione Civica
prof.ssa Elisabetta Manuguerra

UDA SVOLTE DAGLI ALUNNI NEL CORSO DEL QUINQUENNIO DI STUDIO

anno	1 quadrimestre	2 quadrimestre
2018/19	Progettazione e realizzazione del porta occhiali e/o porta cellulare	Dipendenza da sostanze di abuso
2019/20	La tutela della persona, dell’ambiente e del territorio	
2020/21	Gonna di un abito da popolana del 1300	Il corpetto
2021/22	Dal corpetto al corsetto	Dal corpetto al corsetto
2022/23	Artigiani di pace	La mia idea di impresa

I) ATTIVITA’ INTEGRATIVE EXTRA SCOLASTICHE

Attività Integrative

La classe ha partecipato alle seguenti attività integrative extrascolastiche

- Conferenza sulla prevenzione del tumore dell’utero in Sala Dante alla Spezia.
- Progetto il mondo del lavoro a cura dell’organizzazione sindacale CGIL totale ore 2
- Collegamento online con Sala Consiliare Comune della Spezia per celebrazioni “Giornata della memoria”
- Partecipazione al Salone di Genova per l’Orientamento
- Ciclo di conferenze, n3 incontri, per il diritto e la tutela del lavoro a cura dell’organizzazione sindacale CGIL (on line)
- Giornata del mare

L) SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME: PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO ORALE

È stata svolta una simulazione delle prove scritte e del colloquio orale nelle seguenti date:

27 marzo prima prova

28 marzo seconda prova

30 marzo colloquio orale

Prove scritte e colloquio orale

L'Ordinanza Ministeriale riguardo allo svolgimento degli Esami di Stato ha disposto lo svolgimento delle prove scritte e indicato la modalità di svolgimento della prova orale.

Nella conduzione del colloquio il candidato deve dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dall'attività di Educazione Civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline; perciò, la trattazione delle tematiche connesse a tale insegnamento può avvenire in qualunque fase del colloquio.

Non è perciò prevista una sezione specifica del colloquio dedicata all'Educazione Civica.

Nell'ambito del colloquio la sottocommissione terrà conto delle informazioni nel curriculum dello studente (discipline del corso di studi, monte ore, livelli di apprendimento, conoscenze e competenze professionali acquisite, eventuali attività artistiche, culturali, musicali, sportive e di volontariato svolte in ambito extracurricolare, esperienze PCTO, certificazioni eventuali).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni di testo non sono disposte secondo l'ordine corretto ma nel complesso risulta ordinato (6-7)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza del testo	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Poco coerente e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale, approfondita e originale (8-10)	
	Valutazioni deboli ma nel complesso originali (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (8-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-7)	
	Vincoli rispettati in parte (1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (8-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche (6-7)	
	Scarsa comprensione delle tematiche (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (8-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-7)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata del testo (8-10)	
	Interpretazione essenziale e nel complesso presente (6-7)	
	Interpretazione inadeguata o assente (1-5)	

TOT /100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA DSA
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni di testo non sono disposte secondo l'ordine corretto ma nel complesso risulta ordinato (6-7)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza del testo	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Poco coerente e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali (5)	
Chiarezza espositiva	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale, approfondita e originale (8-10)	
	Valutazioni deboli ma nel complesso originali (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione completa e approfondita di tesi e argomentazioni presenti nel testo (13-15)	
	Individuazione sostanzialmente adeguata di tesi e argomentazioni (9-12)	
	Individuazione superficiale, generica, con imprecisioni di tesi e argomentazioni (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione articolata e approfondita, chiara capacità di riflessione e di rielaborazione personale (13-15)	
	Argomentazione sostanzialmente coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguato (9-12)	
	Argomentazione inadeguata con scarsi spunti critici (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ricchezza di spunti culturali e ampia argomentazione critica (8-10)	
	Complessivamente corretto l'uso dei riferimenti culturali (6-7)	
	Analisi superficiale e uso disorganizzato di riferimenti culturali (1-5)	

TOT /100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni di testo non sono disposte secondo l'ordine corretto ma nel complesso risulta ordinato (6-7)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza del testo	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Poco coerente e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale, approfondita e originale (8-10)	
	Valutazioni deboli ma nel complesso originali (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Trattazione pertinente e approfondita con appropriata scelta del titolo e suddivisione in paragrafi (13-15)	
	Trattazione essenziale nei contenuti con adeguata suddivisione in paragrafi e scelta del titolo (9-12)	
	Poco aderente alla traccia e incoerente nella formulazione del titolo e nella suddivisione in paragrafi (1-8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo chiaro e coerente (13-15)	
	Sviluppo schematico ma nel complesso organizzato (9-12)	
	Sviluppo poco organico e poco lineare (1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Trattazione corretta, articolata e approfondita con esaustivi riferimenti culturali (8-10)	
	Trattazione completa ma essenziale nei contenuti e nei riferimenti culturali (6-7)	
	Trattazione confusa e parziale, conoscenza frammentaria dell'argomento e scarsi riferimenti culturali (1-5)	

TOT /100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA DSA
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni di testo non sono disposte secondo l'ordine corretto ma nel complesso risulta ordinato (6-7)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza del testo	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Poco coerente e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali (5)	
Chiarezza espositiva	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale, approfondita e originale (8-10)	
	Valutazioni deboli ma nel complesso originali (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (8-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-7)	
	Vincoli rispettati in parte (1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (8-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche (6-7)	
	Scarsa comprensione delle tematiche (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (8-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-7)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata del testo (8-10)	
	Interpretazione essenziale e nel complesso presente (6-7)	
	Interpretazione inadeguata o assente (1-5)	

TOT /100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA DSA
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni di testo non sono disposte secondo l'ordine corretto ma nel complesso risulta ordinato (6-7)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza del testo	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Poco coerente e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali (5)	
Chiarezza espositiva	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale, approfondita e originale (8-10)	
	Valutazioni deboli ma nel complesso originali (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione completa e approfondita di tesi e argomentazioni presenti nel testo (13-15)	
	Individuazione sostanzialmente adeguata di tesi e argomentazioni (9-12)	
	Individuazione superficiale, generica, con imprecisioni di tesi e argomentazioni (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione articolata e approfondita, chiara capacità di riflessione e di rielaborazione personale (13-15)	
	Argomentazione sostanzialmente coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguato (9-12)	
	Argomentazione inadeguata con scarsi spunti critici (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ricchezza di spunti culturali e ampia argomentazione critica (8-10)	
	Complessivamente corretto l'uso dei riferimenti culturali (6-7)	
	Analisi superficiale e uso disorganizzato di riferimenti culturali (1-5)	

TOT /100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA DSA
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni di testo non sono disposte secondo l'ordine corretto ma nel complesso risulta ordinato (6-7)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza del testo	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Poco coerente e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali (5)	
Chiarezza espositiva	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale, approfondita e originale (8-10)	
	Valutazioni deboli ma nel complesso originali (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Trattazione pertinente e approfondita con appropriata scelta del titolo e suddivisione in paragrafi (13-15)	
	Trattazione essenziale nei contenuti con adeguata suddivisione in paragrafi e scelta del titolo (9-12)	
	Poco aderente alla traccia e incoerente nella formulazione del titolo e nella suddivisione in paragrafi (1-8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo chiaro e coerente (13-15)	
	Sviluppo schematico ma nel complesso organizzato (9-12)	
	Sviluppo poco organico e poco lineare (1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Trattazione corretta, articolata e approfondita con esaustivi riferimenti culturali (8-10)	
	Trattazione completa ma essenziale nei contenuti e nei riferimenti culturali (6-7)	
	Trattazione confusa e parziale, conoscenza frammentaria dell'argomento e scarsi riferimenti culturali (1-5)	

TOT /100
N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)
/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Indicatore	Descrittori	Punteggio max per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei nuclei fondamentali quasi nulla che non permette di affrontare la prova • Conoscenza sufficiente dei nuclei fondamentali • Conoscenza buona dei nuclei fondamentali con lievi errori di interpretazione • Conoscenza completa ed approfondita, metodi, conoscenze e procedure correttamente applicati 	1 3 4 5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza incompleta ed inadeguata • Padronanza essenziale ma sufficiente, utilizzo dei metodi e degli strumenti parziale ma coerente • Padronanza più che sufficiente, utilizzo dei metodi e agli strumenti coerente • Padronanza corretta e completa che dimostra una comprensione adeguata dei nuclei fondamentali delle discipline, scelta precisa e corretta dei metodi e agli strumenti utilizzati 	1 3 4 5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza ed adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione incompleta ed inadeguata • Elaborazione parziale e non del tutto esauriente e coerente rispetto alle indicazioni fornite • Elaborazione sufficiente, essenziale ma coerente rispetto alle indicazioni fornite • Elaborazione corretta, scelte coerenti ed adeguate rispetto alle indicazioni fornite • Elaborazione corretta e completa, scelte coerenti ed adeguate rispetto alle indicazioni fornite 	1 3 5 6 7

Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	<ul style="list-style-type: none">• Incapacità di compiere collegamenti, rielaborazione disorganica, scorretto utilizzo dei diversi linguaggi• Collega le conoscenze in modo logico, senza commettere gravi errori, utilizza in modo adeguato i diversi linguaggi con lievi errori• Collega le informazioni in modo preciso e corretto dimostrando di averle pienamente comprese ed utilizza con pertinenza i diversi linguaggi	1 2 3
	Voto complessivo attribuito	/ 10

M) ALLEGATI

1. Tracce simulazione prima prova
2. Tracce simulazione seconda prova
3. Tracciati sartoriali eseguiti con riduzione ad 1/5
4. Plat 3 D e Plat in piano
5. Griglia ministeriale di valutazione colloquio orale

N) FOGLIO FIRMA DOCENTI CHE COMPONGONO IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione	ROSSANA FERRARI	<i>Rossana Ferrari</i>
Italiano	VALERIA VIETRI	<i>Valeria Vietri</i>
Storia	VALERIA VIETRI	<i>Valeria Vietri</i>
Matematica	NICOLA ANTONIELLA	<i>Nicola Antonietta</i>
Inglese	ANNA CECERE	<i>Anna Cecere</i>
PRP	DANIELI RAFFAELLA	<i>Daniela Raffaela</i>
TPT	.PELLISTRI DOMINIQUE	<i>Dominique Pellistri</i>
.TDM	.MANUGUERRA ELISABETTA	<i>Elisabetta Manuguerra</i>
Laboratorio LTE	ANSELMO SILVANA.	<i>Anselmo Silvana</i>
Scienze motorie e sportive	ALESSIA BONATI	<i>Alessia Bonati</i>
Sostegno	FARIERI MASSIMO	<i>Massimo Farieri</i>
Sostegno	SALVATORI DEBORAH	<i>Deborah Saluatori</i>

La Spezia, 15 maggio 2023

Il Dirigente Scolastico

Prof. Emilio Di Felice



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹ la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

5 “Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardandole opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

10 Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

15 Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

20 Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente

25 perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza,

30 mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.



Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, 35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.



Ministero dell'Istruzione

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l’atteggiamento che, secondo l’autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l’inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l’autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L’umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all’altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall’esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l’umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l’altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l’IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l’Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L’aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l’aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l’energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall’effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell’esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



I.I.S.S. EINAUDI CHIODO

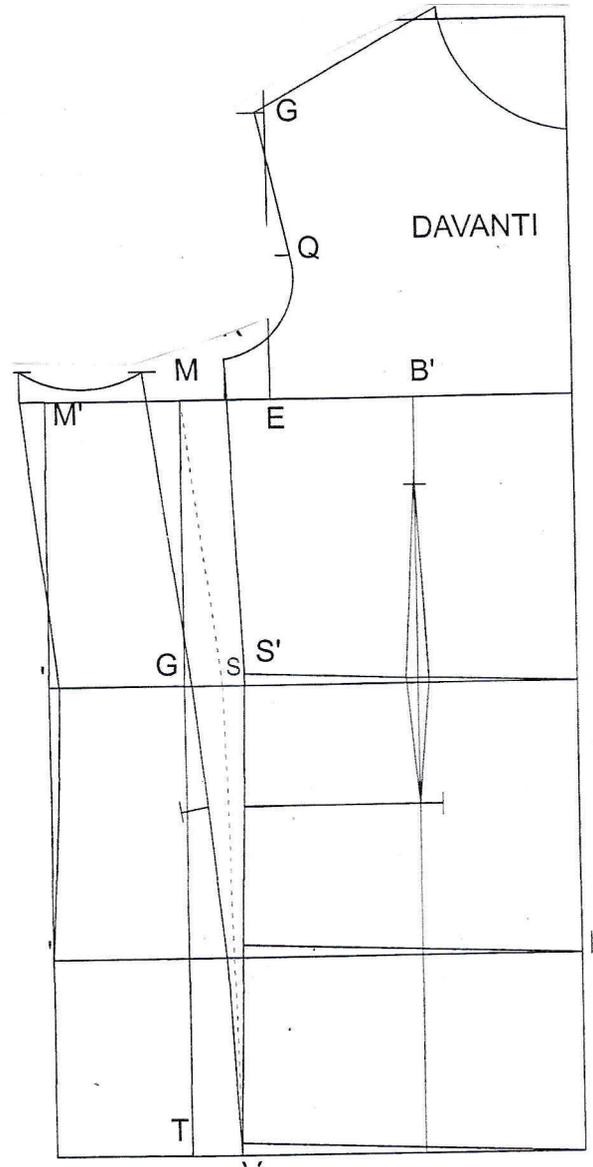
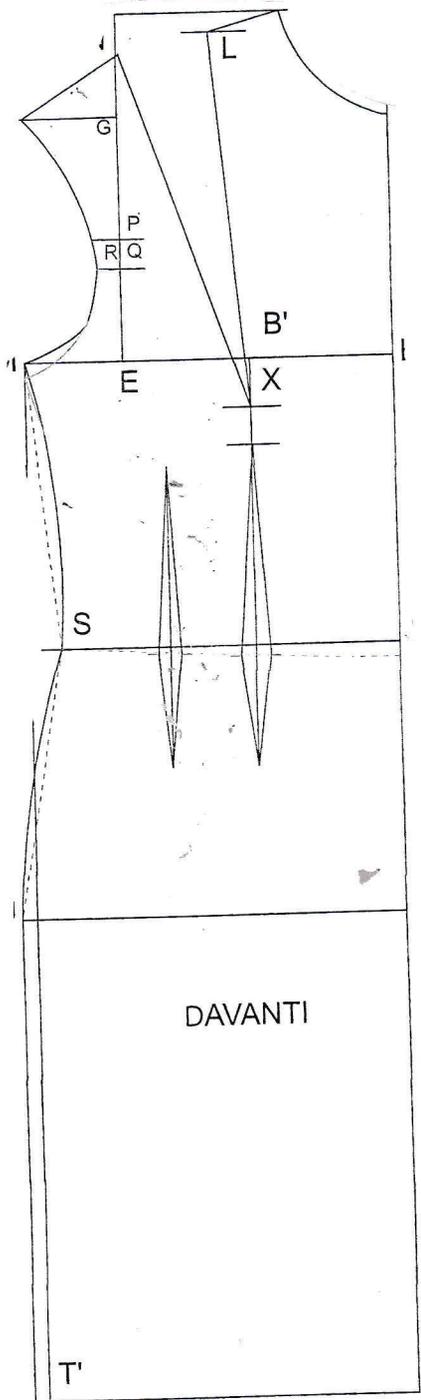
Simulazione Seconda Prova Esame di Stato A.S. 2022/23

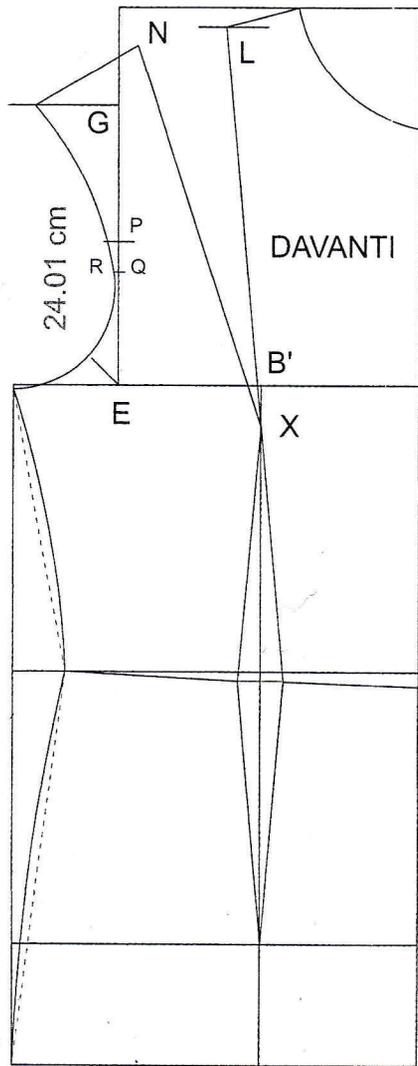
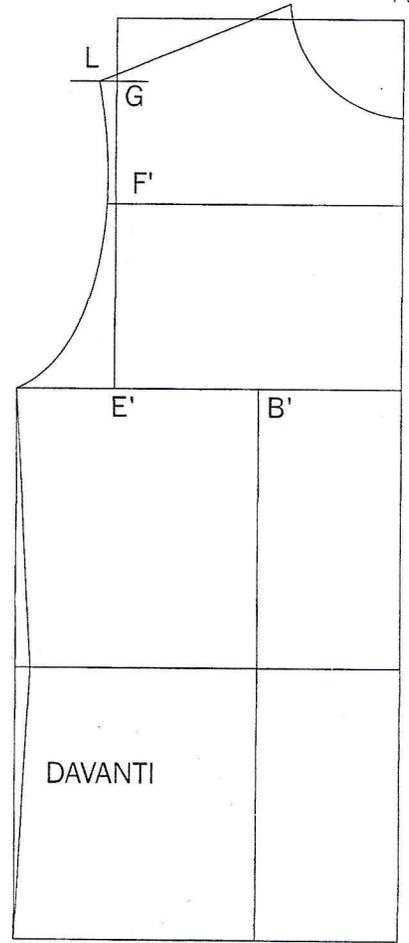
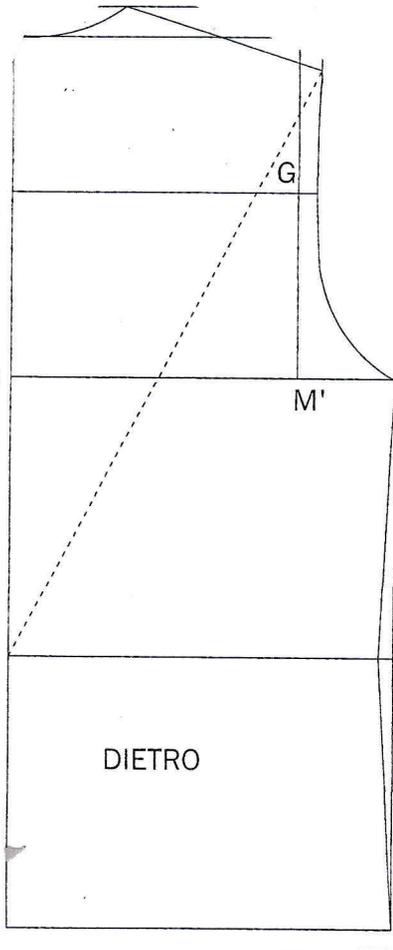
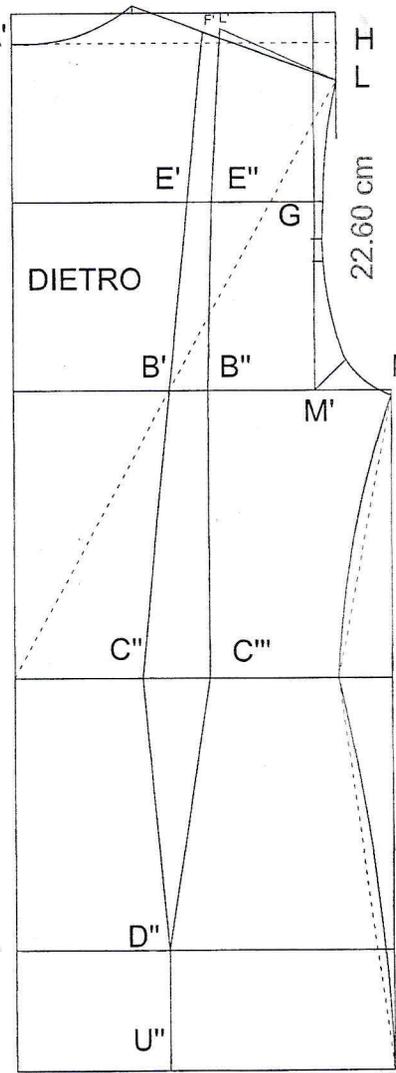
TIPOLOGIA D

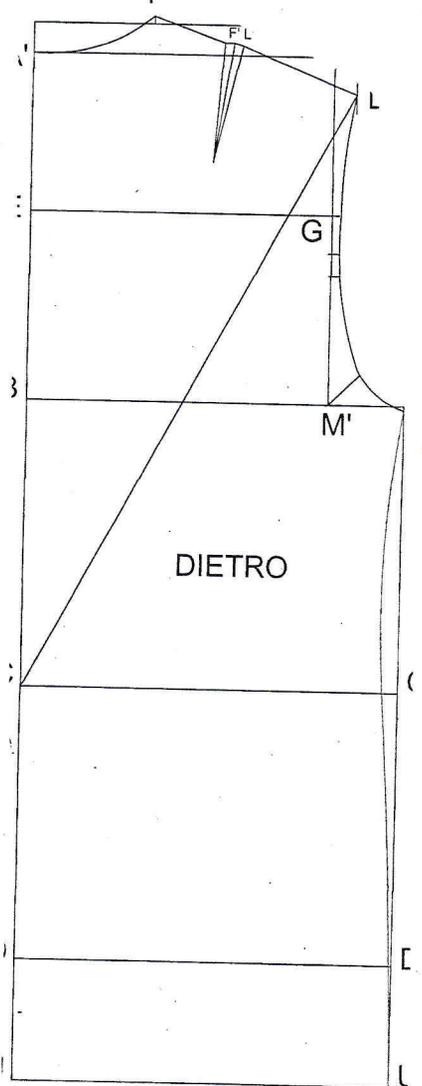
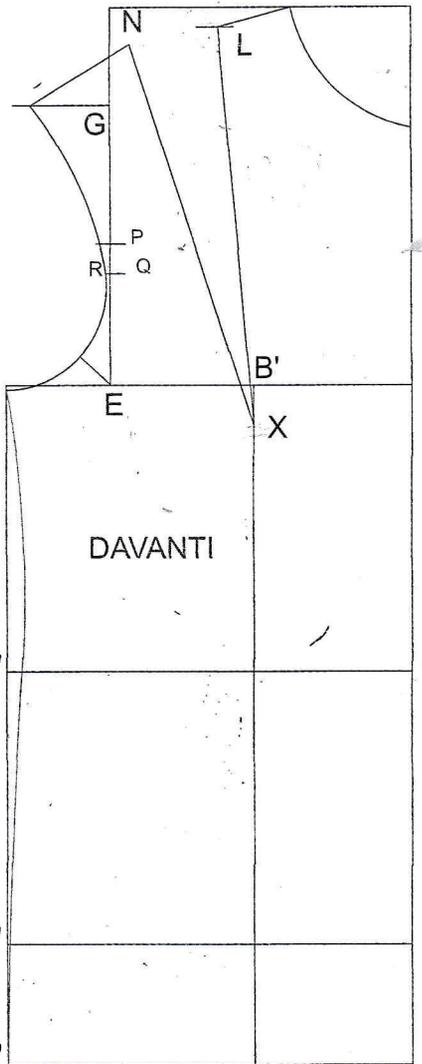
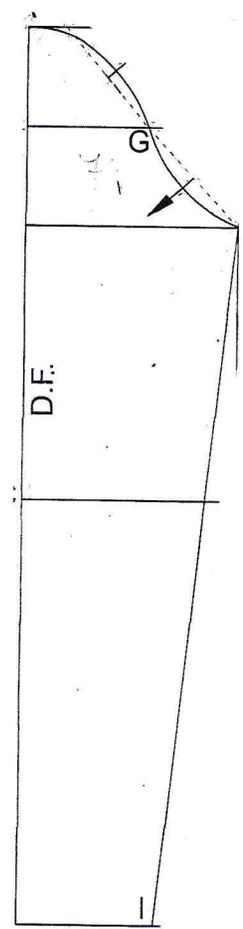
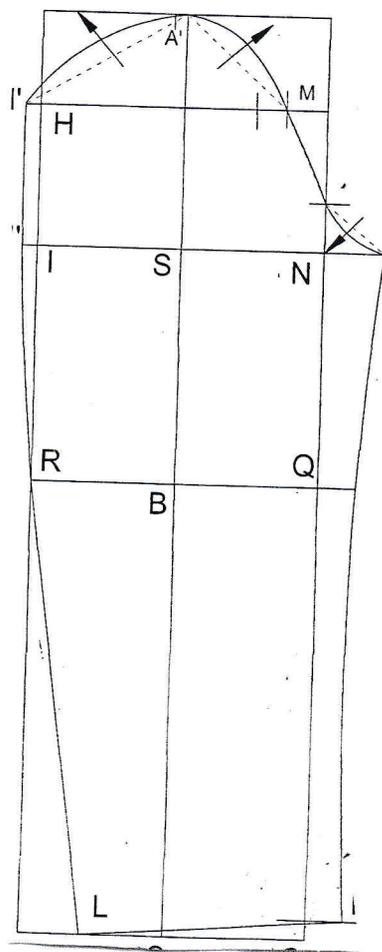
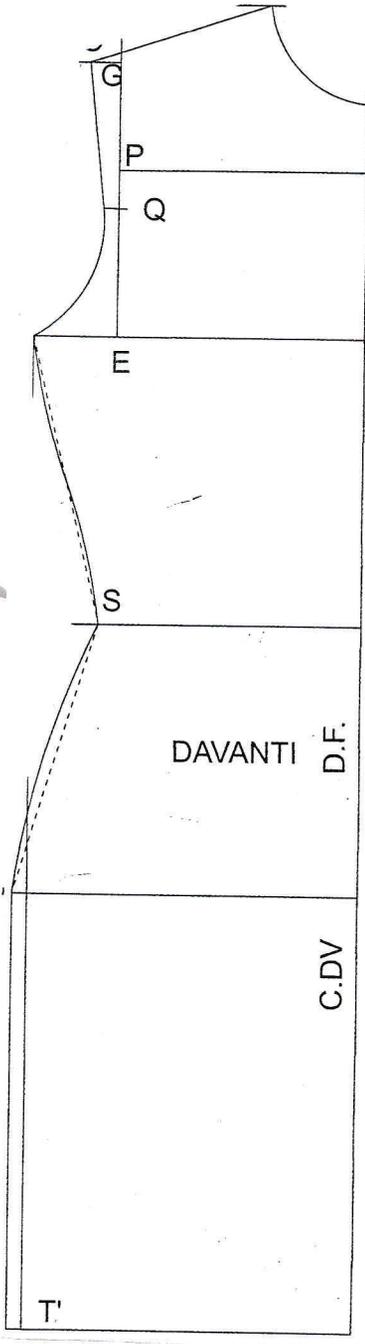
Per accedere alle agevolazioni Ministeriali pensate per il rilancio di realtà produttive della filiera tessile, le imprese devono presentare progetti dotati di un elevato contenuto di innovazione e sostenibilità.

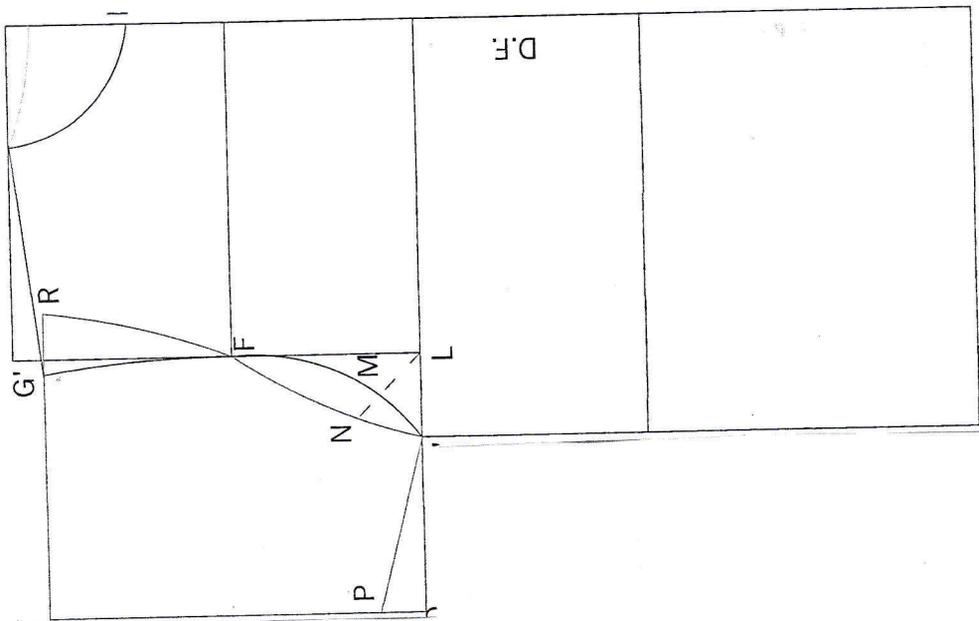
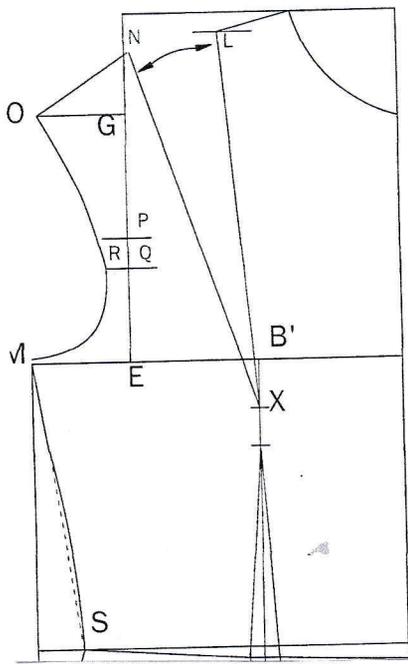
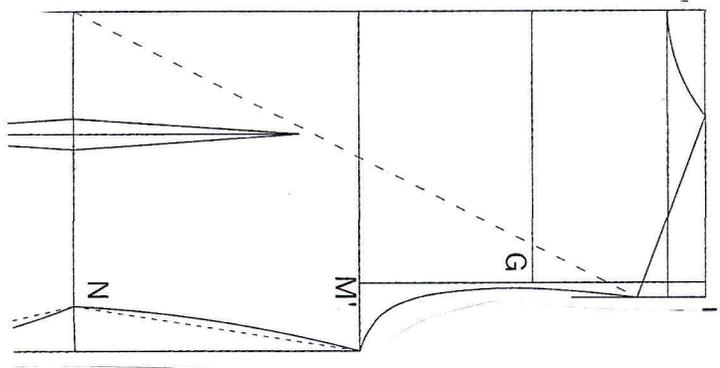
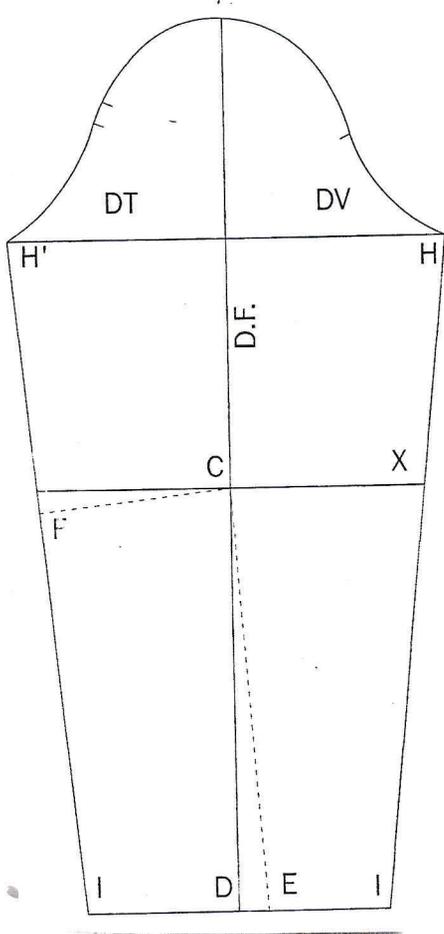
Tenendo conto dei valori che stanno alla base del Made in Italy – stile, qualità e sicurezza dei prodotti, legalità ed eticità della produzione – segui queste coordinate per la progettazione di una collezione moda partendo dalla scelta di materiali innovativi ed eco sostenibili.

1. Descrivi le tempistiche del progetto creativo: parti dall'ideazione, esponi i passaggi necessari per posizionare correttamente una collezione sul mercato, spiega le fasi del suo sviluppo. Menziona le figure professionali e/o le aree coinvolte in tale progetto.
2. Scegli i tessuti in relazione ai capi proposti e alla visione che sta alla base del progetto, descrivine le caratteristiche e motiva la tua scelta.
3. Progetta e rappresenta graficamente il prodotto che vuoi realizzare identificando i punti forti della collezione, esegui: tabella colori, schizzi progettuali corredati da note tecniche, un figurino, disegni in piano degli abiti indossati dal figurino.
4. Descrivi il capo indossato dal figurino e redigi la scheda tecnica .
5. Esegui la trasformazione sartoriale del capo rappresentato nel figurino, utilizza i cartamodelli base (misure ridotte) allegati alla prova ed esegui una simulazione di piazzamento (misure ridotte a $\frac{1}{5}$) sulla tela da modelli. altezza della stoffa 150 cm.
6. Indica i controlli previsti dal collaudo atto a verificare la conformità del prodotto e individua i cicli di lavorazione previsti dalla filiera del tessile/ abbigliamento.



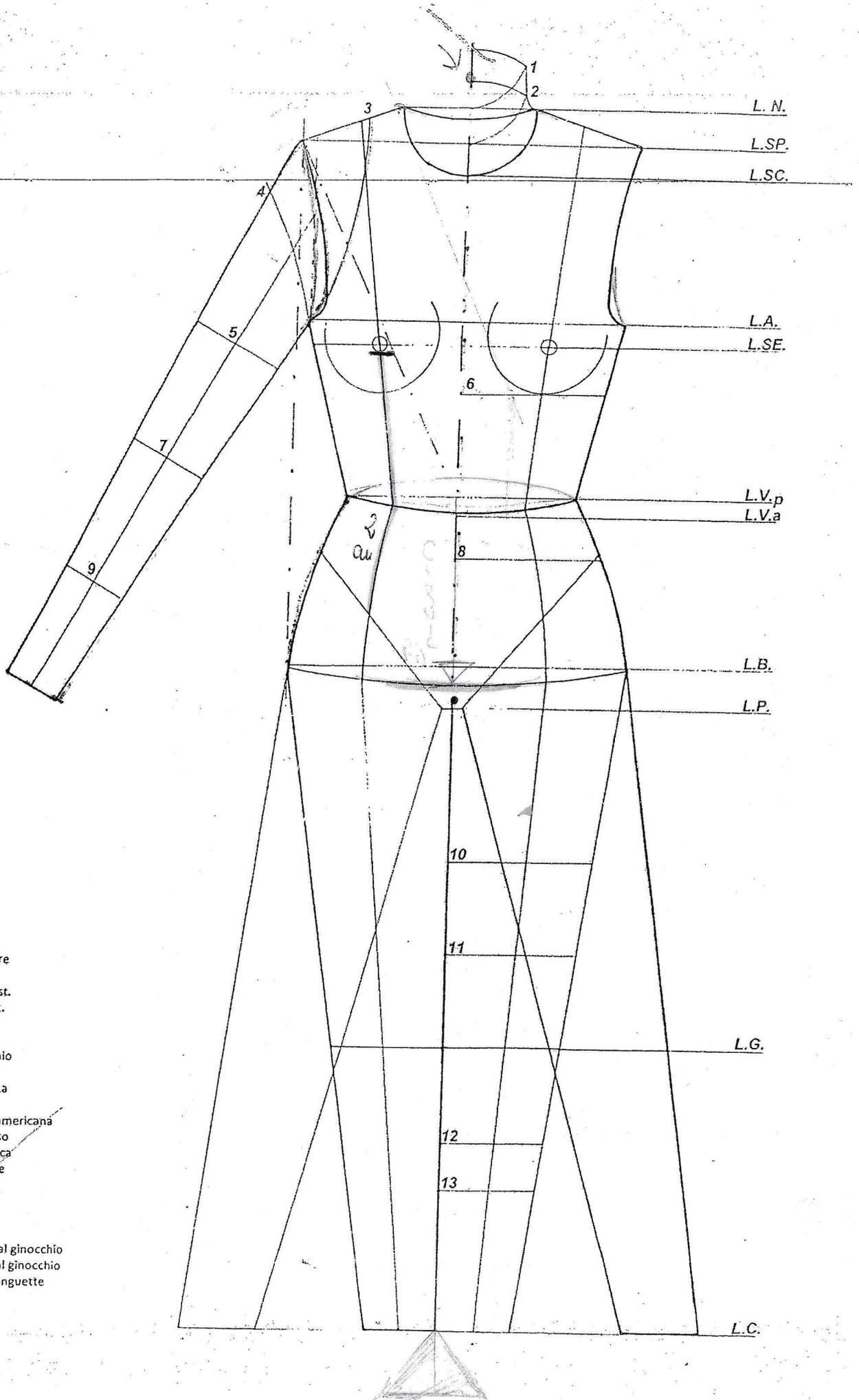






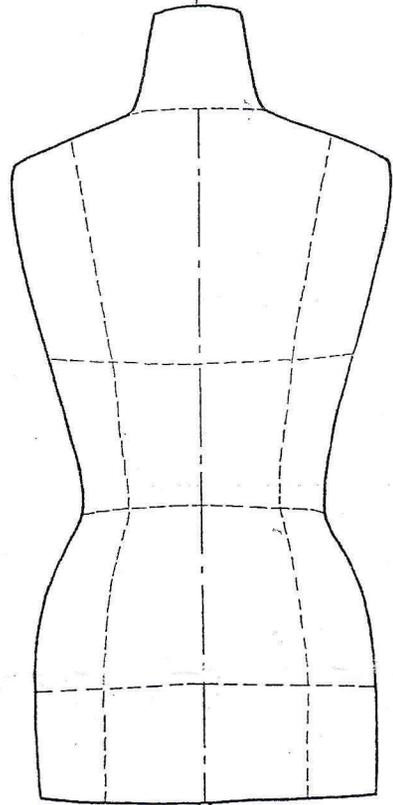
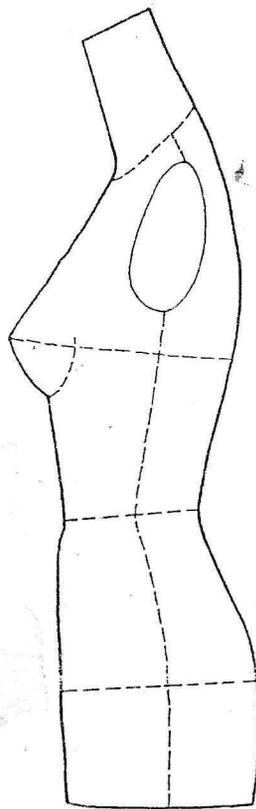
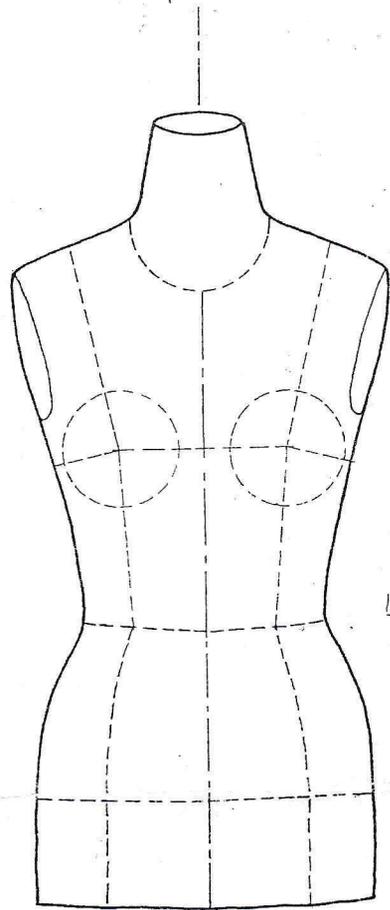
PLAT

scala 1:5cm



Legenda

- L. N. Liv. Nuca
- L. SP. Liv. Spalle
- L. SC. Liv. Scollo
- L. A. Liv. Ascellare
- L. SE. Liv. Seno
- L. V. p Liv. Vita post.
- L. V. a Liv. Vita ant.
- L. B. Liv. Bacino
- L. P. Liv. Pube
- L. G. Liv. Ginocchio
- L. C. Liv. Caviglia
- 1. Liv. Dolce vita
- 2. Liv. lupetto
- 3. Giro M. all'americana
- 4. Giro M. sceso
- 5. Mezza manica
- 6. Liv. Brassiere
- 7. Liv. Gomito
- 8. Bassa vita
- 9. Manica $\frac{3}{4}$
- 10. Mini abito
- 11. Abito sopra al ginocchio
- 12. Abito sotto al ginocchio
- 13. Abiti midi- longuette



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				